

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a A LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(D.L. 13 aprile nr. 62/2017)

Anno Scolastico 2023/2024

Sommario

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	4
1.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
1.2	STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	4
1.3	SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE	5
1.3.1	Condotta – Impegno – Partecipazione.....	5
1.3.2	Partecipazione al dialogo educativo	5
1.3.3	Ritmi di apprendimento	5
1.3.4	Situazione finale	5
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
1.5	VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:.....	6
2	METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
2.1	OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	7
2.2	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI.....	8
2.3	OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	8
2.4	METODOLOGIE CONCORDATE	8
2.5	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI	8
2.6	STRUMENTI PREVISTI	9
2.7	TEMPI.....	9
2.8	VERIFICA E VALUTAZIONE	9
2.9	STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	10
2.10	SPAZI.....	10
2.11	CONSIGLI DI CLASSE	10
2.11.1	Consiglio di classe del 12 settembre 2023	10
2.11.2	Consiglio di classe del 9 novembre 2023	10
2.11.3	Consiglio di classe del 8 gennaio 2024	11
2.11.4	Consiglio di classe del 26 febbraio 2024	11
2.11.5	Consiglio di classe del 10 aprile 2024.....	11
2.12	PROVE INVALSI	11
2.13	TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE.....	11

2.14	VERIFICA E VALUTAZIONE	12
2.15	SCALA DI MISURAZIONE	12
2.16	GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	14
3	RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	16
3.1	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ.....	16
3.2	ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE	22
3.3	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	22
3.4	PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	22
3.4.1	A.A. 2021-2022	23
3.4.2	A.A. 2022-2023	23
3.4.3	Altre Attività di P.C.T.O.	24
3.5	EDUCAZIONE CIVICA.....	24
3.5.1	A.S. 2021/2022	24
3.5.2	A.S. 2022/2023	25
3.5.3	A.S. 2023/2024	26
3.6	INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL	27
3.7	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	27
3.8	CREDITO SCOLASTICO	28
3.8.1	CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017	28
3.9	PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame	28
4	CURRICULUM DELLO STUDENTE	29
5	ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024.....	31
6	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	34

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (8 ragazze e 4 ragazzi) che provengono prevalentemente dai paesi limitrofi (area compresa fra Montebelluna - Castelfranco Veneto – Bassano del Grappa) e raggiungono la scuola con mezzi propri o di linea; vi è la presenza, tra gli alunni interni-convittori, di uno studente proveniente da Torino. Tutti gli studenti provengono dalla classe Quarta dello stesso corso. Sono presenti due studenti DSA. Elenco nomi e cognomi degli studenti:

	Cognome	Nome
1	BONOTTO	Teresa
2	CUNIAL	Matteo
3	FALCONE	Cecilia
4	LAJOLO	Giovanni
5	MARIN	Tommaso
6	NERI	Emma
7	PEGORARO	Mia
8	PENZIN	Giada
9	SARETTA	Elena
10	TONIAZZO	Emily
11	URETTINI	Giacomo
12	ZANATTA	Alessandra

1.2 STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe nel corso del triennio ha subito alcuni mutamenti.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe era inizialmente composta da 17 alunni; nel corso dell'anno una studentessa si è ritirata e alla fine dell'anno scolastico due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Durante l'anno scolastico 2022/2023 la classe era composta da 15 alunni; nel corso dell'anno scolastico due studenti si sono ritirati e alla fine dell'anno scolastico uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. Durante il Quarto anno una studentessa ha frequentato il primo periodo all'estero (nello specifico in Spagna).

Nell'attuale anno scolastico la classe è composta da 12 alunni.

Nel corso dei cinque anni è stato attuato un progetto di *classe aperta* nella disciplina Lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: B1e B2. I 6

studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Global Citizenship, Spanish con esami alla fine del biennio. La classe, nel triennio, ha continuato a lavorare su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2.

Due studentesse hanno frequentato online e conseguito il doppio diploma italo-americano *Mater Academy*.

1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE

1.3.1 Condotta – Impegno – Partecipazione

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi, ma talvolta si nota una tendenza alla passività e alla poca partecipazione alle attività e alle lezioni.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi pressoché uniti nei rapporti interpersonali.

Dal punto di vista didattico e dell'apprendimento la classe non presenta particolari problemi. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà in qualche materia durante il primo periodo dell'anno, ma tali difficoltà sono state per la maggior parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro di recupero in itinere di ciascun docente. Due allievi, tuttavia, hanno riscontrato difficoltà in alcune materie durante il primo periodo dell'anno e confermato tali difficoltà nel secondo periodo.

Nel complesso la classe è composta da studenti che presentano lievi carenze ma nel complesso voti sufficienti e buoni in tutte le materie.

1.3.2 Partecipazione al dialogo educativo

Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

1.3.3 Ritmi di apprendimento

Buona parte degli allievi, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato un positivo ritmo di apprendimento, rivelando buone attitudini e capacità e ottenendo risultati generalmente positivi.

Alcuni studenti invece, nonostante varie sollecitazioni e richiami, hanno dimostrato una certa alternanza o selettività nell'applicazione, ottenendo nel complesso risultati solamente sufficienti o appena sufficienti.

1.3.4 Situazione finale

Un gruppo di alunni, circa un terzo, ha raggiunto livelli buoni di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline: è in grado di analizzare e rielaborare le conoscenze in modo soddisfacente con un'esposizione chiara e corretta riuscendo ad individuare i collegamenti tra argomenti e discipline.

Un secondo gruppo ha ottenuto livelli di conoscenza generalmente discreti; non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è abbastanza corretta, in generale, pur con qualche imprecisione. Gli studenti riescono a individuare i collegamenti più semplici tra argomenti e discipline. Un terzo gruppo abbastanza ristretto ha manifestato solo conoscenze di tipo mnemonico, con incertezze nell'esecuzione anche di compiti semplici. La rielaborazione risulta per lo più imprecisa e parziale e non ha permesso di ottenere sempre, nel corso dell'anno, la piena sufficienza in tutte le materie.

1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Scolastico: **prof. Battistella Gianantonio**

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA (Coordinatore)
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA
LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA
MATEMATICA	SIMONETTO MARGHERITA
FISICA	PIZZOLATO MIRCO
STORIA DELL'ARTE	BATTISTELLA GIANANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTI MARTINA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE

1.5 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA

INGLESE	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA
SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA	BATTISTELLA CHIARA	BATTISTELLA CHIARA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA
MATEMATICA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA
FISICA	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO
STORIA DELL'ARTE	BATTISTELLA GIANANTONIO	BATTISTELLA GIANANTONIO	BATTISTELLA GIANANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTA MARTINA	CORLETTA MARTINA	CORLETTA MARTINA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE

2 METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nelle riunioni di inizio anno scolastico (C.D. 12 settembre 2023), approva gli obiettivi generali e trasversali (cognitivi, comportamentali e pedagogici).

Secondo il modello proposto e suggerito dal Progetto Educativo, l'Istituto Filippin si impegna ad offrire una forma di educazione che promuova la crescita integrale dello studente per metterlo in grado di dare un apporto specifico alla costruzione della comunità sociale, politica ed ecclesiale.

2.1 OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

- L'alunno dovrà essere condotto a capire le nozioni espone, memorizzarle, assimilarle, applicarle e collegarle in un quadro generale, sia per quanto riguarda l'ambito strettamente umanistico e linguistico che per quello di impronta scientifica.

- ❑ L'alunno dovrà dimostrare di saper riflettere e rielaborare tematiche a lui proposte dalla varietà dei saperi con particolare attenzione a quelli curriculari.
- ❑ Sarà necessario che lo studente riesca a penetrare, approfondire e risolvere alcune di tali problematiche, tenuto conto anche della diversa predisposizione nei confronti delle discipline stesse.
- ❑ Contemporaneamente, lo studente sarà orientato a migliorare la propria funzione umana, civile e sociale e ad approfondire storicamente la conoscenza della cultura italiana ed europea nei suoi risvolti, sia umanistico-linguistici che squisitamente scientifici.
- ❑ Gli insegnanti valuteranno pertanto **conoscenze, competenze e capacità** dell'allievo, in particolare quella di approfondire e interiorizzare tematiche diverse.

2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ❑ comportamento corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, rispetto e uso responsabile delle attrezzature a disposizione;
- ❑ accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- ❑ collaborazione nel dialogo e nel confronto;
- ❑ interesse nel seguire le lezioni, impegno nell'esecuzione dei compiti, capacità di interazione con gli insegnanti per chiarimenti e approfondimenti.

2.3 OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI

Determinati dal programma di ogni singolo professore e discussi con i colleghi nei Consigli di Dipartimento.

2.4 METODOLOGIE CONCORDATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, flipped-classroom, lavori di gruppo, frequenza aule multimediali, laboratori scientifici e linguistici.

È stato stabilito, almeno nel massimo della sua raggiungibilità, la pluridisciplinarietà da attuare stante l'integrità di materie affini per questo istituto che insieme concorrono alla formazione di un profilo culturale armonico.

Nei programmi delle varie discipline si è focalizzata l'attenzione sulle finalità che esse si proponevano e sugli obiettivi che si intendevano realizzare. Nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe, si è cercato di programmare l'attività didattica in modo quanto più efficace e coerente allo scopo di tradurre in pratica le mete formative dei programmi e del progetto nel suo insieme. Ogni docente ha comunque presentato il proprio piano di lavoro (programmi preventivi) stabilendo modalità e tempi di attuazione. Per alcune discipline sono stati proposti "test di ingresso". Nel corso dell'anno ci sono stati momenti di incontro a livello di Consiglio di Classe per una puntuale verifica dei programmi e per l'individuazione di proposte pluridisciplinari.

2.5 STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI

- ❑ Programmare un carico di lavoro domestico equilibrato e adeguato alle attività svolte in classe e verificare che sia stato svolto a casa.

- ❑ Responsabilizzare gli alunni nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti (dizionari, atlanti, documenti vari).
- ❑ Fornire le tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

2.6 STRUMENTI PREVISTI

Libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforma Teams), conferenze, visite culturali; utilizzo delle attrezzature sportive, della biblioteca e dei laboratori.

2.7 TEMPI

L'anno scolastico si articola in un primo periodo (da settembre a dicembre) e un secondo periodo (da gennaio a giugno) con un carico settimanale di 30 ore di lezione articolate in tre moduli orari quotidiani per 5 giorni la settimana.

Al termine del primo periodo non è stato necessario attivare nessun Corso di Recupero ma sono rimasti aperti gli sportelli disciplinari pomeridiani a partire da gennaio e fino alla seconda decade di febbraio.

2.8 VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno del Consiglio di Classe sono stati determinati gli schemi e i parametri della verifica e della valutazione. Si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione continua e formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività di recupero allo scopo di permettere al numero maggiore possibile di studenti di raggiungere almeno lo standard minimo di obiettivi prefissati.

Tale verifica è avvenuta generalmente al termine dell'unità didattica e, in questo senso, si è privilegiata la funzionalità del testing oggettivo.

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di ogni segmento educativo per classificare e valutare il rendimento degli alunni e, a tale fine, sono stati utilizzati gli strumenti funzionali alla verifica (prove scritte aperte e strutturate e prove orali).

La valutazione di fine periodo e di fine anno scolastico tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati a livello di Consiglio di Classe: l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda i metodi, gli strumenti e le strategie adottate a livello didattico nei vari ambiti, si rimanda alle relazioni relative alle singole materie.

Si sono progressivamente introdotte, inoltre, prove scritte e semi strutturate in tutte le discipline.

Anche le prove orali e le tradizionali interrogazioni didattiche sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame: la precisione delle conoscenze, la padronanza della lingua, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, confronto e valutazione.

2.9 STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Il superamento dei debiti formativi rilevati al termine dell'anno scolastico 2022-2023 è avvenuto sia attraverso **lavori individuali** assegnati dai docenti ed eseguiti durante il periodo delle vacanze estive, sia tramite **corsi di sostegno** durante il periodo estivo, frequentati per scelta individuale.

La verifica dell'avvenuto recupero è stata effettuata per mezzo di prove scritte/orali, dal 28 agosto 2023 al 1° settembre 2023.

I risultati delle verifiche sono stati comunicati agli allievi interessati ed ufficializzati con lo scrutinio finale, allo scopo di attribuire il punteggio integrativo che va ad aggiungersi a quello attribuito al termine del 3° anno di corso.

Dopo lo scrutinio del primo periodo (09/01/2024) è stata organizzata una settimana di interruzione delle lezioni (dal 22/01/2024 al 26/01/2024) per permettere la realizzazione dei corsi di recupero. Sono state comunque svolte delle prove di recupero per tutte le materie nelle quali gli alunni risultavano insufficienti. I risultati dei corsi e delle verifiche di recupero sono stati verbalizzati nella riunione del Consiglio di Classe del 26/02/2024 e comunicati ad alunni e famiglie.

2.10 SPAZI

L'Istituto dispone di:

- ☐ Biblioteche di carattere generale e specifico.
- ☐ Laboratori di informatica, chimica, fisica, lingua straniera.
- ☐ Palestre e piscine.
- ☐ Campi da calcio, basket, pallavolo, tennis.
- ☐ Spazi esterni per attività ludiche.

2.11 CONSIGLI DI CLASSE

2.11.1 Consiglio di classe del 12 settembre 2023

- Viene analizzata la composizione della classe.
- Viene analizzata la composizione del Consiglio di Classe.
- Viene confermato il Coordinatore di Classe.
- Vengono confermate le aree disciplinari all'interno delle materie curriculari:
AREA UMANISTICA: Religione – Italiano – Scienze Umane – Inglese – Spagnolo - Storia – Filosofia – Storia dell'Arte
AREA SCIENTIFICA: Matematica – Fisica – Diritto ed Economia - Educazione fisica
- Vengono definite le Linee Guida per il Piano Annuale

2.11.2 Consiglio di classe del 9 novembre 2023

- Situazione di metà periodo
- Varie ed eventuali

2.11.3 Consiglio di classe del 8 gennaio 2024

- Scrutinio del primo trimestre.
- Convocazione ai colloqui mirati degli alunni in difficoltà.
- Attivazione dei corsi di recupero

2.11.4 Consiglio di classe del 26 febbraio 2024

- Viene esaminata la situazione dopo gli interventi di recupero.
- Vengono definiti i "casi a rischio" per segnalazione alla famiglia
- Vengono definiti i commissari interni dell'Esame di Stato:
prof.ssa Barbagallo Francesca – ITALIANO
prof.ssa Cunial Maria – SCIENZE UMANE
prof.ssa Battistella Chiara - SPAGNOLO

2.11.5 Consiglio di classe del 10 aprile 2024

- Andamento della classe con esame dei casi problematici
- Definizione dei punti salienti da inserire nel "Documento del 15 maggio"
- Osservazione sull'impostazione delle prove dell'Esame di Stato

2.12 PROVE INVALSI

Le prove INVALSI per le classi finaliste sono state svolte come segue:

Mercoledì 13 marzo 2024 – MATEMATICA

Giovedì 14 marzo 2024 – ITALIANO

Venerdì 15 marzo 2024 – INGLESE

2.13 TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE

TIPI DI PROVA	MATERIA	TEMPI	QUANTITA' PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo o riflessione critica di carattere espositivo-	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3

argomentativo su tematiche di attualità			
Test o Questionari	Italiano – Scienze Umane – Storia - Filosofia - Inglese – Spagnolo - Matematica – Fisica	30 minuti / 1 ora	2 / 3
Esercitazioni	Matematica – Fisica – Inglese - Spagnolo	1 / 2 ore	2 / 3
Verifiche Orali	Tutte	10 / 20 minuti	1 / 2
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive	2 ore	2 / 3

2.14 VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono stati i livelli di:

- *conoscenza*, intesa come acquisizione di concetti, informazioni, procedure;
- *competenza* cioè capacità di utilizzare le conoscenze in modo coordinato e integrato per affrontare e risolvere particolari problemi, anche di carattere professionale;
- *capacità* di espressione, logico-matematica, di comunicazione, di rielaborazione personale
- Sono stati inoltre tenuti sotto osservazione gli aspetti comportamentali per individuare gli obiettivi trasversali realizzati in termini di:
 - 1) comportamento corretto nei confronti dell'istituzione e delle sue regole;
 - 2) accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
 - 3) collaborazione al dialogo educativo.

2.15 SCALA DI MISURAZIONE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ad una scala di misurazione per competenze, come definito dal Documento di Valutazione disponibile presso la segreteria.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto, l'osservazione dei comportamenti e la rilevazione del percorso formativo individuale, si utilizzeranno i criteri di corrispondenza fra voti decimali, giudizi e livelli tassonomici previsti dal **"Piano Triennale dell'Offerta Formativa"**, riportato nel **"PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO"**.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
------	----------	------------	------------	-----------

1-4	Scarso Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale commettendo errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
5	Insufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
6	Sufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
7	Più che sufficiente Discreto	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo gli argomenti
8	Più che discreto Buono	Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione	Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
9-10	Più che buono Ottimo	Conosce molto bene tutta la materia e la approfondisce in modo originale	Applica con sicurezza e disinvoltura. L'analisi risulta completa e motivata	Approfondisce e rielabora la materia esponendola in modo brillante

2.16 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÉ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento;
3. uso responsabile del proprio materiale;
4. valorizzazione delle proprie capacità.

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;
4. rispetto del materiale altrui.

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni.
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MOTIVAZIONE	VOTO
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne;	10 (dieci)

- rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	9 (nove)
- frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; - rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	8 (otto)
- episodica, non grave mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto;	7 (sette)

- episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; - episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui; - resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - dimenticanza ripetuta (3 volte almeno) di portare la giustificazione sul libretto per assenze o ritardi	
- continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto; - comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); - mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui; - comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	6 (sei)
- atti di bullismo. - reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; - trasgressione della legge sulla violazione della privacy. - grave pregiudizio al buon nome dell'istituto	5 (cinque) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all' esame di stato

3 RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

3.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIE	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ METODOLOGIA DIDATTICA – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
----------------	---

RELIGIONE	La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. I contenuti delle tre unità didattiche (etica della vita, etica delle relazioni, etica della solidarietà) hanno trovato riscontro sia a livello umano che nell'orizzonte cristiano cattolico, dando spunti di riflessione sia a livello personale che sociale. L'eterogeneità, che gli allievi presentano, ha consentito uno scambio di idee che si sono dimostrate costruttive. La classe ha dimostrato un livello discreto di maturità e la crescita personale ha fatto emergere domande e preoccupazioni per il presente e per il prossimo futuro. La condotta è stata corretta e improntata al reciproco rispetto. Gli studenti e le studentesse hanno mostrato anche quest'anno una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento; puntuale è risultato il libero scambio di opinioni; alcune individualità hanno interagito più vivacemente mentre altre più pacatamente con la lezione, evidenziando comunque una personale ed apprezzabile capacità critica. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
ITALIANO	La classe ha frequentato le lezioni di Lingua e Letteratura Italiana con un buon grado di interesse. Nel complesso ha partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni, mostrandosi aperta al dialogo e al confronto, prendendo spunto anche da argomenti trattati nelle materie d'indirizzo. Una parte degli studenti ha dimostrato un impegno puntuale e costante durante tutto l'anno scolastico ottenendo buoni e a volte ottimi risultati, mentre alcuni hanno incontrato significative difficoltà nella materia, spesso a causa di un approccio troppo superficiale allo studio dei contenuti. Le maggiori lacune si riscontrano nella produzione scritta dove si evidenziano carenze in ambito lessicale e nello sviluppo ordinato dei contenuti. Le capacità espositive orali variano all'interno della classe ma si possono considerare nel complesso discrete. Si sottolinea che, in particolare, per un ristretto numero di studenti, lo studio costante e l'impegno dimostrato a lezione hanno portato all'acquisizione di buone abilità e competenze. Il clima educativo è stato comunque positivo durante tutto l'anno e la classe si è dimostrata sempre rispettosa nei confronti del docente. Per questo anno scolastico 2023-2024, il programma di Lingua e Letteratura italiana è stato affrontato per "unità-tematiche" (Rapporto Uomo-Natura; Limite; Ingiustizie Sociali; Novecento in guerra; L'uomo del Novecento tra realtà e finzione), con l'obiettivo di formare gli studenti ad uno sguardo il più possibile interdisciplinare. In più occasioni sono state organizzate lezioni di approfondimento, simulazioni delle prove INVALSI, nonché affondi specifici in preparazione all'Esame di Stato, anche attraverso la compresenza di docenti di materie differenti.
SCIENZE UMANE	La classe è composta da 12 studenti e studentesse che si possono distinguere in due gruppi principali: il primo, più consistente, che ha

	acquisito ottime conoscenze e competenze nella materia studiata, il secondo che ha raggiunto una preparazione buona o discreta. Il clima in aula è sempre stato disteso, costruttivo e partecipativo. Il programma è stato svolto regolarmente suscitando interesse costante e abbastanza omogeneo; sono state affrontate le seguenti tematiche: religione e secolarizzazione (con interventi esterni da parte di una signora musulmana e una ebrea), stratificazione sociale, globalizzazione, società multiculturale (con approfondimenti sulle regioni separatiste), mondo del lavoro, politica. Ogni argomento è stato letto in chiave contemporanea, con riferimenti all'attualità, anche attraverso letture di quotidiani e fonti storiografiche inerenti ("Nati liquidi" di Bauman).
INGLESE	LEVEL C1/C2 Il gruppo misto di 22 allievi è composto da 7 studenti della classe quinta scientifico op. scienze applicate, 9 studenti della classe quinta liceo scientifico e 6 studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale con livello B2/C1/C2 e IGCSE in inglese, chimica, ICT, Geography e spagnolo. La classe ha raggiunto un buon livello di lingua. 14 studenti hanno la certificazione C1 (Advanced English), 4 la certificazione C2 (Proficiency) e 6 la certificazione B2 (First Certificate). Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo. La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un lavoro di consolidamento delle strutture linguistiche per affrontare lo studio della letteratura dove si è insistito particolarmente sull'analisi del testo di autori dell'800 e del 900 anche attraverso tematiche interdisciplinari e sugli aspetti storici e sociali dei diversi periodi. Quanto alle assimilazioni e rielaborazione dei contenuti, qualche studente ha manifestato difficoltà nell'analisi del testo dovuto anche per alcuni studenti ad una mancanza di studio continuo ed approfondito. Il profitto complessivo è più che discreto, ottimo anche per alcuni. LEVEL B1/B2 La classe è un gruppo misto di 16 allievi, con 5 studenti della quinta scientifico opz. scienze applicate, 5 studenti della quinta liceo scientifico e 6 studenti della quinta liceo scienze umane opz. economico sociale. Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo ed ha suscitato una discreta partecipazione durante le lezioni. La metodologia didattica di quest'anno è stata per livelli di apprendimento e questo gruppo-classe appartiene al livello B1/B2; tra questi, 2 studenti hanno la certificazione B2 (First Certificate). La tipologia delle prove scritte ed orali si è basata sulla comprensione e l'analisi dei testi letterari, dei quali è stato richiesto anche il riferimento storico- sociale e letterario. I criteri di valutazione sono stati: i contenuti, la correttezza, la "fluency" e l'uso di un adeguato lessico nella produzione orale. I medesimi

	criteri, unitamente alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare gli scritti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, in qualche caso buono e solo alcuni nell'esposizione orale evidenziano ancora delle difficoltà dovute all'uso della lingua e ad uno studio saltuario.
SPAGNOLO	La classe ha affrontato il percorso linguistico con buon interesse e il programma è stato svolto regolarmente. Per quanto riguarda la lingua, sulla base del Quadro di riferimento europeo, la classe può essere suddivisa in due gruppi distinti: un primo gruppo (60%) si attesta su un livello B2 (intermedio-alto) e un secondo gruppo (40%) su un livello B1 (intermedio-basso). Per quanto riguarda invece la letteratura, si è insistito particolarmente sull'analisi del testo e sul confronto fra autori e opere sia in ambito disciplinare che transdisciplinare, tenendo in considerazione il contesto storico e socio-economico di riferimento e proponendo collegamenti con l'attualità. Nel complesso, più della metà degli studenti ha raggiunto buoni risultati in termini di impegno e profitto, mentre per altri permangono delle difficoltà sia nella rielaborazione dei contenuti che nell'esposizione orale, soprattutto a causa di uno studio saltuario e poco approfondito. Si può dire che il profitto complessivo della classe è, nell'insieme, buono.
STORIA	La classe ha subito negli anni varie modifiche ed è attualmente composta da 12 studenti. I ragazzi hanno mostrato attenzione, curiosità e impegno sufficienti nel corso dell'anno scolastico. L'attività, svolta in modo dinamico, ha alternato spiegazioni frontali con attività laboratoriali, riflessioni attraverso la lettura di testi o visione di video e incontri di compresenza per approfondire determinati passaggi propri della materia. I risultati sono discreti.
FILOSOFIA	Gli studenti, seguiti fin dal terzo anno, si sono approcciati alla materia con curiosità sviluppando differenti capacità e competenze. Un piccolo gruppo (3 ragazzi) ha mostrato una buona capacità di analisi dei concetti affrontati. La classe ha mostrato più interesse nel momento in cui si sono affrontati gli autori della storia della filosofia tra la seconda metà dell'800 e i primi 900. La materia è stata quindi percepita in modo meno astratto o lontano dalla vita reale e più vicina alla quotidianità e alle incognite del presente. Per quanto riguarda la metodologia didattica le lezioni sono state sviluppate evidenziando i possibili collegamenti trasversali tra i vari autori e il relativo periodo storico, in parallelo a quanto affrontato in alcune delle altre discipline scolastiche.

DIRITTO ED ECONOMIA	Gli obiettivi didattici connessi allo studio del Diritto e dell'Economia Politica in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati nel complesso raggiunti. L'impegno profuso da parte del docente si è rivolto in particolare, a far conseguire ai discenti, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento sotto il profilo educativo e culturale compatibili con un sistema di valori ispirati ai principi della Costituzione e delle istituzioni internazionali. In termini di conoscenze, la programmazione è stata nel complesso attuata con il raggiungimento di quasi tutti i contenuti disciplinari propri del curriculum del V anno di Diritto ed Economia Politica. La capacità di sostenere una prova scritta ed un colloquio con osservazioni e valutazioni personali è un'abilità conseguita con risultati ottimi solo da una parte ridotta di alunni, che nel corso del quinquennio hanno lavorato con metodo e consapevolezza. Un gruppo più consistente ha dimostrato, invece, una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Per il resto della classe l'obiettivo è stato raggiunto ad un livello di sufficienza. Per quanto riguarda le competenze, gli alunni che hanno ottenuto ottimi risultati, grazie ad un impegno costante assieme ad un buon interesse verso la disciplina, hanno dimostrato la capacità di usare conoscenze e abilità acquisite nello sviluppo personale e di studio in termini di responsabilità ed autonomia, manifestando di sapersi orientare autonomamente tra i nuclei portanti della disciplina, riconoscendo l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. Gli altri studenti, in generale sanno analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare formalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Una piccola parte evidenzia invece, ancora difficoltà nell'organizzazione della materia in una sintesi autonoma e rileva ancora fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica, difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite e nell'elaborazione scritta dei temi proposti, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.
MATEMATICA	La classe durante il corso dell'anno ha denotato un discreto interesse per la materia, mantenendo quasi sempre un atteggiamento collaborativo e propositivo, consentendo il corretto svolgimento delle ore di lezione. Il profitto complessivo è stato nell'insieme sufficiente. In particolare, per un ristretto numero di studenti lo studio costante e l'impegno dimostrato a lezione hanno portato all'acquisizione di buone abilità. Per buona parte della classe lo studio mnemonico e la non sempre adeguata applicazione determinano un livello di complessiva sufficienza nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste dalla programmazione iniziale. Un ristretto numero di alunni ha raggiunto risultati ai limiti della sufficienza, incontrando difficoltà soprattutto nell'applicazione pratica dei concetti teorici dovuti ad una scarsa e non costante applicazione e ad uno studio inadeguato.

	Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati episodi tali da essere sanzionati e la classe ha tenuto nel complesso un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti del docente.
FISICA	Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un buon interesse per la materia, mantenendo un atteggiamento collaborativo e propositivo che ha favorito lo svolgimento efficace delle lezioni. Complessivamente, il livello di profitto è stato sufficiente. In particolare, un terzo degli studenti si è distinto nella comprensione e nella risoluzione dei problemi tipici della fisica ottenendo buoni risultati. Il resto della classe ha acquisito le conoscenze e le abilità previste dal programma iniziale, mantenendosi su un livello di sufficienza. Sul fronte disciplinare, non si sono verificati episodi che richiedessero sanzioni e la classe ha mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante.
STORIA DELL'ARTE	La classe ha dimostrato interesse per la materia seguendo le lezioni con atteggiamento attento e partecipe. Nella maggioranza dei casi, lo studio personale è stato continuativo, anche se le conoscenze acquisite sono state, a volte, di tipo manualistico con un apprendimento caratterizzato da una certa rigidità nelle connessioni tra le varie parti. Tuttavia almeno in un paio di casi si è riscontrato un personale coinvolgimento in approfondimenti che vanno al di là degli stretti limiti di quanto sviluppato in classe. Si precisa che è stato fatto il possibile per recuperare le conoscenze e i collegamenti con le parti di programma che non si è riusciti a sviluppare adeguatamente negli anni precedenti, per le conseguenze del periodo pandemico. Per questo motivo il programma non ha trovato il completo svolgimento, come preventivato, specialmente nella parte riguardante il Novecento: si è preferito fermarsi ai primi decenni, preferendo l'approfondimento rispetto ad una trattazione didascalica estesa. Le competenze specifiche sono nel complesso raggiunte e le capacità di elaborazione sono tra il discreto e il buono nella maggioranza degli studenti, mentre le capacità critiche sono limitate a pochi isolati casi.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe finalista poco numerosa, non per questo poco partecipe e interessata, buona è l'organizzazione e la collaborazione nonostante il gruppo sia composto da elementi molto eterogenei. La partecipazione è stata buona e costante. La componente femminile della classe è meno produttiva della parte maschile, ma dimostra un buon impegno per colmare alcune difficoltà. Ottimo il rispetto delle regole di gioco e verso il compagno/avversario. Buona conoscenza dei regolamenti degli sport di squadra e individuali affrontati nell'ultimo triennio. Il clima è sempre positivo e le proposte vengono sempre accettate ed eseguite correttamente. Anche il livello di autonomia è molto buono.

3.2 ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

Una serie di **attività scolastiche parascolastiche e integrative** è stata sviluppata lungo il corso dell'anno.

Tra gli incontri si segnalano:

Circolare	Data	Oggetto
S2-04-2023	20.09.2023	Certificazioni Linguistiche
S2-06-2023	22.09.2023	Educazione Civica
S2-07-2023	25.09.2023	Stage e Scambi Linguistici
S2-08-2023	25.09.2023	Corsi pomeridiani FabLab
S2/09/2023	26.09.2023	Avvio attività di Semiconvitto per Scuola Secondaria di II° grado
S2-12-2023	03.10.2023	Progetto Add a Seat to the Table
S2/14/2023	06.10.2023	Visita di Istruzione classi QUINTE Licei
S2/21/2023	20.11.2023	Piattaforma Unica
S2/22/2023	20.11.2023	Premio Giorgio Lago
S2/29/2023	11.01.2024	Orientamento Universitario Classi Quinte
S2-30-2024	15.01.2024	Progetto Neve Sicura_21-02-2024
S2-33-2024	17.01.2024	Settimana di Recupero e Approfondimento
S2-34-2024	18.01.2024	Sportelli pomeridiani_22 gennaio-23 febbraio
S2-36-2024	19.01.2024	Settimana Corsi di Recupero_22-26 gennaio 2024
S2-38-2024	24.01.2024	Progetto Laboratorio di Flamenco
S2/40/2024	26.01.2024	Progetto "Add a Seat to the Table"
S2-41-2024	31.01.2024	Percorsi di Orientamento
S2-42-2024	02.02.2024	Prove INVALSI classi QUINTE Licei
S2/43/2024	09.02.2024	Piattaforma Unica – adempimenti
S2-45-2024	15.02.2024	Sicurezza Stradale classi 4-5 licei
S2/54/2024	13.03.2024	Visita al Memoriale della Shoah di Milano
S2-59-2024	11.04.2024	Visita alla Casa Circondariale di Vicenza classi Quinte;
S2-63-2024	30.04.2024	Calendario scrutini finali
S2-65-2024	03.05.2024	Spettacolo teatrale "Spaceboy"

3.3 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il docente tutor si è occupato dello svolgimento delle attività previste per la compilazione del portfolio digitale dello studente.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati guidati dal tutor e dal docente orientatore nella compilazione dei dati richiesti dalla Piattaforma Unica. Tali figure hanno supportato gli studenti nella documentazione del percorso di studi e nella delineazione delle esperienze formative, seguendo diverse tappe:

- il Capolavoro: cos'è e come costruirlo.
- Certificazioni e competenze.
- Test di orientamento universitario con restituzione e confronto.

Gli studenti hanno potuto partecipare, su prenotazione, a stage, workshop e altre iniziative di orientamento organizzate *online* o in presenza dalle università.

Sono state proposte, inoltre, diverse opportunità, quali:

- Incontri con ex-studenti del Liceo ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi
- Diffusione e consegna di materiale informativo sulle Università
- Divulgazione degli Open-day delle varie Università e delle giornate di prove di simulazione dei test d'ingresso
- Segnalazione di studenti alle università (se richiesto dalle stesse)

3.4 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Progetto ha previsto negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 le seguenti attività organizzate dall'Istituto:

3.4.1 A.A. 2021-2022

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2021/2022 verteva sullo sviluppo di un itinerario di turismo industriale nel distretto dell'oreficeria, in particolare su "La via dell'oro nel territorio di Vicenza"

Dopo svariate lezioni di ricerca, approfondimento domestico e in classe e attività di gruppo e interventi di esperti, gli studenti hanno potuto vedere realizzato il percorso da loro ideato e comprendere i processi produttivi del settore orafa, visitare alcuni siti di interesse economico, culturale e artistico nel territorio vicentino. Il progetto è culminato con l'uscita didattica il 31 maggio 2022, al laboratorio orafa Vettori a Vicenza.

3.4.2 A.A. 2022-2023

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2022/2023 verteva su **"Sostenibilità ed economia circolare"**:

Finalità: alimentare una cultura della sostenibilità e dell'innovazione e contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi alla sostenibilità, all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale

Fasi:

- 1. Formazione in e-learning:** un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, la biodiversità, la CSR, le nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale;
- 2. Live Lessons:** 2 live lessons dedicate ai Sistemi di gestione e certificazione ambientale e alla Comunicazione della responsabilità sociale d'impresa;

3. Visite Aziendali: una accurata selezione di aziende che operano come Bcorp, hanno attivato meccanismi di Responsabilità Sociale di impresa o operano nell'ambito della sostenibilità ambientale apriranno le loro porte per mettere in luce le attività, le scelte e i percorsi di innovazione tecnologica che stanno affrontando;

4. Project Work: una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali.

Attività 1

Visione con attenzione del video proposto per l'attività. Si parla di un mondo di esponenziali e cita alcuni esempi: l'aumento di CO2 nell'atmosfera, la crescita della nostra popolazione, l'espansione dei consumi.

- Quali sono le implicazioni?
- Come gestire l'ambiente, l'economia, la società in un mondo di esponenziali?

Lo studente doveva condividere le proprie riflessioni in un testo.

Attività 2

Riflettere e provare ad immaginare degli scenari di impatto negativo. Segnalare le criticità del proprio territorio e suggerire soluzioni che restituiscano sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Elaborare una relazione di una cartella sul tema.

Allegati al tema vi erano degli spunti per l'approfondimento.

Visita aziendale presso:

MORETTO FARM: società agricola nata dal desiderio di alcuni giovani imprenditori di creare un'azienda innovativa con metodi sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico sociale per mezzo dello sviluppo di una piccola impresa agricola il cui principio base è la qualità del prodotto e la promozione di esperienze formative e sensoriali.

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico in Spagna presso l'Istituto San Fernando di Siviglia dal 22 al 27 marzo 2023.

3.4.3 Altre Attività di P.C.T.O.

Alcuni studenti, hanno intrapreso autonomamente attività di P.C.T.O. durante il periodo estivo maturando esperienze di Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA

3.5.1 A.S. 2021/2022

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati sviluppati i seguenti temi:

TEMA: LA VIA DELL'ORO (vivere l'ambiente, essere cittadini attivi)

ATTIVITÀ PROPOSTE:

PRIMO PERIODO

Vicenza e la via dell'oro: analisi del territorio, sviluppo storico-artistico ed economico.

Il valore del gioiello dal punto di vista simbolico.

Approfondimenti ed esposizione.

Divario tra il nord e il sud del mondo: paesi ricchi e paesi in via di sviluppo (denominazione e significato) e il circolo vizioso della povertà.

Lavoro minorile e sfruttamento nelle miniere di diamanti.

Articoli 2 e 3 della Costituzione italiana.

SECONDO PERIODO

Emergency: approfondimento sull'Ong. *Senzatomica*: storia, progetti, approfondimenti.

Compresenza Storia-Spagnolo: le minoranze in Spagna e in America latina in età pre-colombiana e post-colombiana.

Visita al laboratorio orafo Vettori a Vicenza ed esposizione degli argomenti precedentemente preparati.

3.5.2 A.S. 2022/2023

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati sviluppati i seguenti temi:

PRIMO PERIODO

TEMA: SOSTENIBILITÀ- L'ACQUA UN BENE PREZIOSO

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Visione del film "Don't look up" con discussione e rielaborazione

Attività Laboratoriali: I conflitti dell'acqua - l'acqua disuguale - l'acqua responsabile

Gioco di ruolo e follow up: la disponibilità dell'acqua

Workshop: Diventa un Campaign manager

Intervento: Non solo acqua - L'Agenda 2030: Quali passi per una scuola sostenibile?

Laboratorio: una scuola più sostenibile ed inclusiva

SECONDO PERIODO

TEMA: SOSTENIBILITÀ - LA CITTÀ TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Incontro con Contarina: "Mondo sostenibile"

Attività di Debate in classe guidata dai gruppi delle classi Quinte

Attività: Città sostenibili dal punto di vista architettonico

Intervento: "Dalla roccia al metallo puro – il problema dello smaltimento"

Incontro online con l'ingegnere: "Le città del futuro: il caso di Dubai"

Presentazione e visione film

TEMA: LEGALITÀ

- Incontro sulla legalità- 13 marzo 2023

Nell'ottica di una crescente collaborazione consapevole fra scuola e carcere, è stato organizzato un incontro sulla legalità con la presenza dell'Ispettore Superiore della Polizia Penitenziaria e Ispettore Capo del carcere di Vicenza, dott. Andrea Nicolin, assieme al Responsabile del Progetto "Carcere e Sport Insieme", dott. Enrico Mastella che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- cenni storici sulla legalità e costituzione
- organizzazione penitenziaria
- tipologia, finalità e criticità della pena
- problematiche dei detenuti (disagi sociali, malattie mentali, dipendenze varie)

3.5.3 A.S. 2023/2024

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati sviluppati i seguenti temi:

28, 29 settembre e 02 ottobre: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà in relazione al focus della Pastorale *"E tu, dove stai guardando?"*

PRIMO PERIODO

Conferenze con l' Avv. C. Parolin e il giornalista D. Guerretta relativamente al tema della Mafia (nigeriana e del Nord Italia).

Workshop a gruppi;

Prova: Tema espositivo-argomentativo (tipologia C);

Presentazione Premio Giorgio Lago, di cui tema "Le mafie e Nordest-una presenza inquietante", possibilità di partecipazione al Concorso

SECONDO PERIODO

Visita al Memoriale della Shoah di Milano;

Conferenza con l'Avv. C. Parolin relativamente al tema dei Genocidi;

Prova: Lettera aperta ("Il buon cittadino nella società odierna");
Visita al memoriale della shoah di Milano.

A completamento del progetto sulla legalità, in data 20 maggio 2024, è stata organizzata una visita alla Casa Circondariale di Vicenza.

3.6 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico, relativamente alla materia Filosofia è stato sviluppato con metodologia CLIL l'argomento "*Freedom in Fichte and Hegel*", e in Diritto ed economia, è stato sviluppato con metodologia CLIL l'argomento "*Polyarchy and democracy*".

3.7 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di rendere i rapporti con le famiglie regolari e costruttivi, sia attraverso incontri personali (orario di ricevimento dei singoli docenti), sia durante giornate particolarmente dedicate all'incontro famiglie-docenti:

DATA	TIPOLOGIA	DESTINATARI
30/09/2023	Presentazione Piano Annuale Licei	Tutti gli alunni e le famiglie
24/11/2023	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Gennaio 2024 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C
20/04/2024	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Aprile 2023 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C

Dall'anno scolastico 2022/2023, al termine dell'emergenza Covid19, sono ripresi gli incontri in presenza con la possibilità di prenotare anche colloqui telefonici.

La correzione, la consegna e la eventuale discussione delle prove scritte sono state eseguite puntualmente. Le famiglie sono state costantemente informate dei risultati scolastici conseguiti dai propri figli con il servizio di voti on-line.

3.8 CREDITO SCOLASTICO

3.8.1 CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si riporta la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.9 PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1^a e 2^a prova d'Esame

	1^a prova: Italiano	2^a prova: Diritto ed Economia Politica
1° simulazione	29/02/2024	01/03/2024
2° simulazione	06/05/2024	07/05/2024

Durata delle prove (6 ore): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per entrambe le prove.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio ha predisposto la seguente tabella:

Punteggio in Ventesimi	Punteggio in Decimi	Esito della Prova
0-4	2	NULLO
6	3	ASSOLUTAMENTE INSUFF.
8	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
10	5	INSUFFICIENTE

12	6	SUFFICIENTE
14	7	PIU' CHE SUFFICIENTE
16	8	DISCRETO
18	9	BUONO
20	10	OTTIMO/ECCELLENTE

4 **CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.

Come noto, le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B). Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale". Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

1. INDICAZIONI PER LE SCUOLE

Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato. Rinviano alla lettura attenta delle FAQ specifiche per le scuole presenti nella sezione "Assistenza", a seguito dell'accesso al profilo dedicato al personale amministrativo all'interno della Piattaforma UNICA, nonché dei materiali informativi su SIDI, si riportano di seguito alcune indicazioni generali. a) Consolidamento pre-esame Il consolidamento pre-esame, che è possibile effettuare a partire dal 6 giugno p.v., ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. È possibile effettuare un consolidamento massivo

delle informazioni precompilate presenti nelle prime due parti del Curriculum ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe. Ad ogni modo, si suggerisce di effettuare previamente una verifica della completezza dei dati precaricati, per procedere eventualmente all'integrazione dei dati mancanti o incompleti intervenendo direttamente nei sistemi informativi che alimentano il Curriculum, come indicato nella specifica guida, consultabile all'interno del SIDI. Il consolidamento pre-esame deve essere effettuato dopo lo svolgimento delle operazioni propedeutiche all'esame di Stato riguardanti la presentazione dei candidati (nelle modalità che saranno indicate dalla consueta Nota della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica) e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame. c) Consolidamento post-esame Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il Curriculum dello studente, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

2. INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. L'aggiornamento nell'E-Portfolio delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria. I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame. Per accedere all'E-Portfolio è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare e agli studenti frequentanti sezioni carcerarie.

3. INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web"

5 ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22/03/2024 recita:

Prove d'esame

Articolo 17 – Calendario delle prove d'esame

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);*
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;*
- terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.*

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19- Prima prova scritta

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20- Seconda prova scritta

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n.10.

Articolo 22- Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Pieve del Grappa, 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Francesca Barbagallo

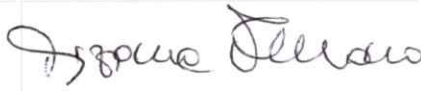
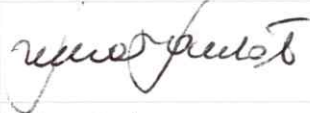
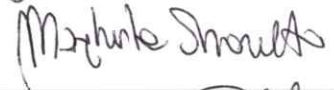
Il Coordinatore Scolastico

Prof. Gianantonio Battistella

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

☐	Verbale dei Consigli di Classe.	A disposizione
☐	Pagelle degli studenti.	A disposizione
☐	Registri in formato digitale degli insegnanti della classe.	A disposizione
☐	Progetto Educativo d'Istituto (con P.T.O.F.).	A disposizione
☐	Regolamento di Istituto.	A disposizione
☐	Compiti, elaborati e test di ciascun alunno (per le materie scritte).	A disposizione
☐	Programmi, relazioni, valutazioni attività extracurricolari.	Allegato n°1
☐	Piani di lavoro annuali dei Docenti.	Allegato n°2
☐	Relazioni finali dei Docenti.	Allegato n°3
☐	Scheda personale di ogni studente	A disposizione
☐	Piano di studi e monte ore annuale e quinquennale delle singole discipline.	A disposizione
☐	Elenco dei libri di testo.	A disposizione
☐	Simulazioni di Italiano, Diritto ed Economia svolte in classe.	Allegato n°4
☐	Griglie di correzione Prima e Seconda Prova	Allegato n°5

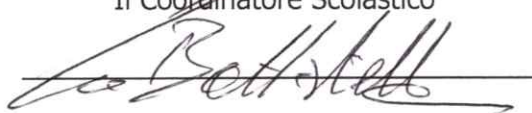
Letto e approvato

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA	
LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA	
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	
MATEMATICA	SIMONETTO MARGHERITA	
FISICA	PIZZOLATO MIRCO	
STORIA DELL'ARTE	BATTISTELLA GIANANTONIO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2024

Visto

Il Coordinatore Scolastico



ALLEGATO 1

Simulazioni e Griglie di correzione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2023/2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Lo Stato italiano, le Organizzazioni Internazionali e la guerra

PRIMA PARTE

Lo Stato esercita nei riguardi dei consociati la propria autorità e gode di indipendenza da ogni potere esterno.

Il dettato costituzionale, dopo aver chiarito che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie, permette la limitazione della sovranità del nostro Stato in favore di Organizzazioni Internazionali volte ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite e facendo riferimento all'attualità, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, dopo aver delineato quali sono elementi costitutivi di uno Stato, analizzi le principali Organizzazioni Internazionali alle quali l'Italia aderisce.

Documento

[...] si è abbattuta sull'Europa una nuova tragedia. Una tragedia che si è abbattuta con violenza, non su un solo Paese ma sull'intera Europa, mettendo in pericolo pace e libertà. Non riguarda un Paese lontano. Quanto è avvenuto riguarda direttamente ciascuno di noi. Non possiamo accettare che la follia della guerra distrugga quel che i popoli d'Europa sono stati capaci di costruire e realizzare in questi sette decenni in termini di collaborazione, di pace, di ricerca di obiettivi comuni nel nome dell'umanità.

Non ci si è limitati in Europa, allora, a sollevarsi dalle macerie della guerra, dagli orrori delle guerre fratricide, ma si è compiuto un grande sforzo, con successo, per realizzare un mondo che fosse ispirato e fosse composto e costituito di reciproco rispetto, di cooperazione, appunto, della ricerca di obiettivi comuni.

Il mondo che ha saputo superare la Guerra Fredda, questo mondo non intende vedere calpestati i principi della convivenza internazionale. [...]

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita a Norcia, 25/02/2022

Documento 2

[...] i principi dell'uguaglianza dei diritti dei popoli e del loro diritto all'autodeterminazione ossia del principio in base al quale i popoli hanno diritto di scegliere liberamente il proprio sistema di governo (autodeterminazione interna) e di essere liberi da ogni dominazione esterna, (autodeterminazione esterna), rappresentano un contributo significativo al diritto

internazionale contemporaneo. La loro effettiva applicazione è della massima importanza per promuovere le relazioni amichevoli fra gli Stati fondate sul rispetto del principio di eguaglianza sovrana [...]

Gli Stati parti di una controversia internazionale, come pure gli altri Stati, devono astenersi da qualunque azione suscettibile di aggravare la situazione al punto di mettere in pericolo il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e devono agire in conformità con gli scopi ed i principi delle Nazioni Unite.

Le controversie internazionali devono essere regolate sulla base dell'eguaglianza sovrana degli Stati e conformemente al principio della libera scelta dei mezzi. Il ricorso a una procedura di regolamento o l'accettazione di una tale procedura liberamente consentita dagli Stati, relativamente ad una controversia in cui sono parti o potrebbero essere parti in futuro, non può essere considerata incompatibile con il principio di uguaglianza sovrana. [...]

Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 2625, 24/10/1970 "Principi di diritto internazionale concernenti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati"

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Cosa significa sovranità e come si esercita?
2. Quali sono gli elementi di uno Stato democratico?
3. Spiega il rapporto tra gli articoli 11 e 52 della Costituzione.
4. Che cos'è il diritto di asilo?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - SIMULAZIONE

Settant'anni di pace in Europa tra processo di integrazione e sviluppo economico

PRIMA PARTE

Il candidato esponga le tappe principali del processo di integrazione europeo e, riferendosi ai brani proposti, evidenzi gli elementi di problematicità legati alla sua governance e argomenti sulla natura e gestione del conflitto sociale in rapporto ai processi di pace e di integrazione a fondamento della costruzione europea.

Il primo brano è un estratto della Dichiarazione Schuman, da cui prende le mosse il processo di integrazione in un'Europa ancora profondamente segnata dal conflitto mondiale da poco terminato.

Nel secondo Romano Prodi, al termine del suo mandato da Presidente della Commissione europea nel 2004, auspica la necessità di procedere verso una maggiore integrazione tra gli Stati. Con Mario Draghi ci troviamo invece in una fase del tutto diversa, nella quale è messo in discussione uno dei più significativi traguardi conseguiti nel processo di integrazione: la creazione di una moneta unica.

Il brano di Gallino, infine, riporta importanti dati statistici sulle cause che in seguito alla crisi del 2007 hanno aggravato il debito pubblico europeo e sulle conseguenze che l'attacco al modello sociale europeo da parte dei "governi dell'austerità", sta producendo in termini di povertà, divisioni, malcontento e conflitto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana .

«La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. La Francia, facendosi da oltre vent'anni antesignana di un'Europa unita, ha sempre avuto per obiettivo essenziale di servire la pace. L'Europa non è stata fatta: abbiamo avuto la guerra. L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto. L'unione delle nazioni esige l'eliminazione del contrasto secolare tra la Francia e la Germania: l'azione intrapresa deve concernere in prima linea la Francia e la Germania. [...] Sarà così effettuata, rapidamente e con mezzi semplici, la fusione di interessi necessari all'instaurazione di una comunità economica e si introdurrà il fermento di una comunità più profonda tra Paesi lungamente contrapposti da sanguinose scissioni»>

Dalla *Dichiarazione Schuman* del 9 maggio 1950

«La costruzione di un sistema di governo efficiente e coerente è una meta che non possiamo dire di avere raggiunto, non da ultimo perché l'Europa è una realtà complessa. Unione di Stati e di popoli, l'Europa ha un sistema di governo al quale concorrono istituzioni ed autorità europee, nazionali, regionali e locali. Ad esso non si adattano rigide e permanenti distinzioni di competenze tra i diversi livelli di governo. Si richiedono, invece, collaborazioni intense e continue tra tutte le istituzioni. Questo non è in contraddizione col fatto che, in quelle sfere di attività in cui nessuno Stato può pensare di potere efficacemente agire da solo e, al contrario, soltanto un'azione comune su scala europea può dare risultati, l'Europa deve essere messa in condizioni di parlare con una voce sola, di operare con un'unica e riconosciuta capacità di governo. E già così oggi per campi diversi come quelli della concorrenza e dei negoziati commerciali internazionali, e non è un caso che proprio in questi settori l'Europa sia un attore a pieno titolo sulla scena mondiale».

R. Prodi, *Europa: il sogno, le scelte*, da *Z quaderni di Governare per*, Mantova, 2004

«Il terzo punto che voglio evidenziare è in un certo senso più politico. Quando la gente parla di fragilità dell'euro, di fragilità crescente dell'euro, e forse di crisi dell'euro, molto spesso gli Stati o i leader che non fanno parte dell'eurozona sotto valutano l'entità del capitale politico che viene investito nell'euro. E invece noi lo vediamo, e non credo che siamo osservatori parziali, e pensiamo che l'euro è irreversibile. E non è una parola vuota,

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana .

perché ho appena detto esattamente quali azioni sono state fatte, e vengono fatte per renderlo irreversibile. Ma c'è un'altra cosa che voglio dirvi. All'interno del nostro mandato, la Bce è pronta a fare tutto quanto è necessario per preservare l'euro. E credetemi, sarà abbastanza».

Dal discorso tenuto da M. Draghi alla *Global Investment Conference* il 26 luglio 2012

«Se il modello sociale europeo fosse diventato quasi di colpo un gravame insostenibile per i bilanci pubblici, ciò dovrebbe rivelarsi nelle cifre. Le quali però non sono d'accordo. Infatti, si può osservare sulle prime che il deficit dei bilanci pubblici nella Ue è cresciuto in media di dieci volte in pochi anni, e precisamente dallo 0,7 al 7 per cento nel periodo estate 2007 - primavera 2010. Parallelamente si è verificato un aumento del debito pubblico di circa 20 punti. Tuttavia, tale incremento appare dovuto quasi per intero al salvataggio degli istituti finanziari della Ue, non già alla spesa sociale [...] Attraverso l'attacco al modello sociale in cui si concretano, le politiche sono idonee a ostacolare fortemente, se non a compromettere, l'integrazione della società europea. Il venir meno della sicurezza socio-economica [...] tende ad accrescere la frustrazione, il malcontento e anche il conflitto sociale, quale sia la forma che questo può prendere [...] Tra i primi anni Novanta e la metà degli anni 2000, il reddito totale delle famiglie ad alto reddito è cresciuto più rapidamente di quanto non sia avvenuto per le loro controparti a basso reddito. [...] Volendo precisare questa affermazione dell'Ilo, vi sono i dati della Ce i quali dicono che nella Ue [...] la quota salari sul Pil dei paesi membri è diminuita di 10 punti tra il 1975 e il 2006. Milioni di famiglie europee che hanno perso il lavoro o lo vedono a rischio nel vicino futuro, si vedono pure tagliare i sostegni al reddito, e nel contempo vedono aumentare fortemente i costi della sanità mentre peggiorano le prospettive di ricevere a tempo debito una pensione adeguata. Dinanzi alle pressioni cui è sottoposto da quelli che passeranno alla storia come i governi dell'austerità, si moltiplicano gli studi sul futuro del modello sociale europeo.

Non rimangono quindi molti strumenti a disposizione di coloro che credono sia vitalmente necessario difendere, prima ancora delle sue strutture e prestazioni, le idee politiche, morali e giuridiche che sono alla base del modello sociale europeo, e cercare di diffonderle tra i cittadini della Ue».

L. Gallino, *Il modello sociale europeo e l'unità della Ue*, *Quaderni di Sociologia*, n. 59, 2012

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana .

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti.

1. Con riferimento agli organi dell'Unione europea, il candidato esponga composizione e funzioni di Consiglio dei ministri, Parlamento e Commissione.
2. Il candidato delinei i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell'Unione europea: regolamenti e direttive.
3. Deflazione e inflazione due situazioni opposte che implicano scelte diverse in termini di politica monetaria. Il candidato delinei in modo esaustivo i contenuti essenziali delle manovre della BCE nel corso degli anni.
4. Quali strumenti di politica di bilancio potrebbero consentire di ridurre la precarietà e la povertà presenti nelle società occidentali?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana .

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie*, Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano

1

rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

5

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

10

15

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

20

le parole
non sono affatto felici
di essere buttate fuori

25

¹ Carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.

come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole 30
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole 35
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁴
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari; 40

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte 45
e poi morire
con chi le ha possedute.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, utilizzando un linguaggio comune per descrivere le caratteristiche che il poeta riconosce alle parole.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisce all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza di morire / con chi le ha possedute*?

³ *zambracche*: meretrici (parola non comune).

⁴ *marrano*: qui nell'accezione di traditore.

3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore e/o con il significato che si attribuisce all'arte letteraria nel Novecento; fai riferimento anche alle tue personali conoscenze e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile:

la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti

sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.

¹ "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti; ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzitutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Annamaria Testa (Milano 1953), tra le più brillanti blogger italiane (*nuovoeutile.it* è il suo sito, molto letto ed aggiornato), ha scritto questo post il 19 novembre 2017 per il sito della rivista *Internazionale*.

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, competenze sociali. Il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di scienze politiche della Brigham Young university (Byu, una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

“Votare è un atto fondamentale della democrazia”, dice Holbein, “e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto”. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui bambini e gli adolescenti? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto?

Così, Holbein va a studiarsi i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei bambini e degli adolescenti.

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) a migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 alunni, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo.

Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 bambini coinvolti negli interventi educativi, si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

Ci stiamo dimenticando che la conquista del voto per tutti è importante

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se sono passati molti anni dalla conclusione del progetto, gli alunni che hanno sviluppato migliori

competenze sociali, da adulti vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra chi proviene dalle fasce più povere, storicamente meno propense al voto.

Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'*American Political Science Review* dell'università di Cambridge e sul *Washington Post*.

Tutto ciò ci dice un paio di cose interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, comunque.

Alle prime votazioni per il parlamento, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo di Linkiesta, a partire dal libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato *Fuga dalle urne*.

È più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato e così via) abbia lasciato a desiderare.

Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza la tesi espressa e gli snodi argomentativi.
2. Quale ricerca, quali dati e quali risultati vengono citati a sostegno della tesi dell'autrice?
3. Spiega il significato della seguente affermazione *Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.*
4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'autrice, facendo riferimento a passi concreti del testo.

Produzione

L'articolo mette in evidenza il ruolo cruciale della scuola nella formazione dei buoni cittadini. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.elfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in

Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell’uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell’Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l’opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim’ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell’investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell’uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE****A.S.: 2023/2024****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE****A.S.: 2023/2024****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA per alunni con PDP**

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione confusa, con collegamenti insufficienti e non corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali	2,5	
	Argomentazione generalmente adeguata, con discreti collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	3 – 3,5	
	Argomentazione generalmente chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	4	
	Totale punti	20	

ALLEGATO 2

Programmi svolti

Docente: BRAGAGGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA

Anno Scolastico: 2023/2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento: NOI DI IERI NOI DI DOMANI

Autori: Barbero – Frugoni - Sclarandis

Editore: Zanichelli

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca 2. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 3. Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici, applicare competenze linguistiche e logiche per l'analisi dei documenti e delle fonti 4. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali 5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità 2. Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. 3. Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. 5. Saper usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche servendosi anche dei principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale. 6. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'inizio di un nuovo secolo - la superiorità dell'uomo bianco	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale. Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare. Saper analizzare elementi di contiguità e discontinuità tra le varie realtà considerate	La bella epoque tra luci e ombre: l'epoca delle masse, la politica al tempo delle nuove masse, la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, la secolarizzazione, il positivismo le suffragette Vecchi imperi e potenze nascenti: l'età degli imperialismi, la Germania di Guglielmo II, la Francia e il caso Dreyfuss, la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna, L'impero austro-ungarico e la questione della nazionalità, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche, gli Stati Uniti una potenza in ascesa

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'Italia dopo l'unità – l'età giolittiana	
TEMPI: 6 moduli	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	L'Italia dopo l'Unità: lo Statuto Albertino (dal 1848 alla Repubblica) il Non Expedit e la Rerum Novarum, il brigantaggio, la mafia. (testo di riferimento: <i>Noi di ieri, noi di domani</i> vol.2 con video e fonti relative) L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: la prima guerra mondiale	
TEMPI: 4 lezioni	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.	La prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, un sanguinoso biennio di stallo, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace, oltre i trattati: le eredità della guerra

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: la nascita dei totalitarismi	
TEMPI: 8 moduli	Periodo: febbraio – marzo - aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	La Rivoluzione Russa: il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione di ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il travaglio del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale - approfondimento	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
Materie coinvolte: letteratura italiana, storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezioni frontali	Lettura fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazioni	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: il mondo verso una nuova guerra - la seconda guerra mondiale	
TEMPI.. 6 moduli	Periodo: aprile- maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: gli Stati Uniti, gli anni ruggenti la crisi del 1929, la grande depressione, il New Deal, la Guerra Civile Spagnola la seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, la vittoria degli alleati, verso un nuovo ordine mondiale

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: il secondo dopoguerra – la guerra fredda	
TEMPI.. 2 moduli	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	L'assetto geopolitico dell'Europa, i primi anni della guerra fredda, la nascita dell'Europa, la nascita della Repubblica italiana, la nascita dello stato di Israele, la Jugoslavia di Tito, la coesistenza pacifica, la caduta del muro di Berlino e la fine della Guerra Fredda

Pieve del Grappa, 15/05/24

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente MARIA CUNIAL

Corso: LICEO SCIENZE UMANE – Opz. Economico Sociale

Classe:5 Sez. A

Materia: SCIENZE UMANE

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
- Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state - Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto «terzo settore» - Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto all'applicazione della sociologia al mondo del lavoro e delle politiche pubbliche	Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente

UNITÀ TEMATICA N.15	
TITOLO: RELIGIONE E SECULARIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 4 settimane	Periodo: novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso ie la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	La dimensione sociale della religione I sociologi classici di fronte alla religione La religione nella società contemporanea

UNITÀ TEMATICA N. 13	
TITOLO: LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 3 settimane	Periodo: novembre - dicembre

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	La stratificazione sociale L'analisi dei classici Nuovi scenari sulla stratificazione La povertà

UNITÀ TEMATICA N. 17	
TITOLO: LA GLOBALIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 6 settimane	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Che cos'è la globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale

UNITÀ TEMATICA N. 19	
TITOLO: LA SOCIETÀ MULTICULTURALE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 4 settimane	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Alle origini della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità

UNITÀ TEMATICA N. 18	
TITOLO: IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 3 settimane	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	L'evoluzione del lavoro Il mercato del lavoro Il lavoro flessibile

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 16	
TITOLO: LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 3 settimane	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Il potere Storia e caratteristiche dello Stato moderno Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: LEGALITA'	
TEMPI: due settimane	Periodo: settembre e aprile
Materie coinvolte: SCIENZE UMANE, STORIA, FILOSOFIA, ITALIANO	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Legalità e devianza in Italia Mafia nigeriana Regime carcerario
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale, interventi dall'esterno, lavoro di gruppo	Testi a confronto, visione di film
MODALITÀ DI VERIFICA	
Tema in classe sulle tematiche trattate	

Pieve del Grappa, 05.05.24

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: CORLETTI MARTINA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

COMPETENZE	Abilità
ABILITA' MOTORIE	> Utilizza il corpo per eseguire schemi motori di base anche in forma simultanea. > Si muove con scioltezza, destrezza e ritmo. > Riconosce traiettorie e distanze organizzando il proprio movimento negli spazi diversi.
GIOCO REGOLE E FAIR PLAY	> Svolge un ruolo nelle attività di gioco, di sport individuale e di squadra. > Rispetta le regole dei vari tipi di giochi praticati. > Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.
PREVENZIONE E SICUREZZA	> Utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività. > Assume comportamenti per la salute, la prevenzione e la sicurezza.
PARTECIPAZIONE	> Esegue le consegne in modo corretto e puntuale, rispettando le tempistiche concordate. > E' presente alla lezione in modo attivo, consapevole, responsabile e adeguato nell'abbigliamento e nell'atteggiamento.
IMPEGNO	> Dimostra impegno se le attività proposte sono nuove. > Si mette in gioco nelle attività che non sono nelle proprie attitudini.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TEST DI INGRESSO	
TEMPI: 4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: OTTOBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Gestire le proprie capacità condizionali ed esprimerle al meglio	Flessibilità busto, Forza arti inferiori (salto quintuplo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: PALLAVOLO	
TEMPI: 5-6 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: NOVEMBRE/DICEMBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Migliorare alcuni fondamentali di attacco.	Esercizi specifici per schiacciata, battuta dall'alto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: SALA FITNESS	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: GENNAIO/FEBBRAIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Gestire la capacità di resistenza.	Ripetute km su tapis roulant (2 x 1 km)

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: BASKET	
TEMPI: 3/4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MARZO/APRILE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere il regolamento del tiro libero. Personalizzare la tecnica del tiro. Allenare la concentrazione e la ripetitività del gesto. Aumentare la percentuale di tiro	Regolamento tiro libero. Varie tipologie di tiro.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: JESSE OWENS E LE OLIMPIADI DI BERLINO DEL 1936	
TEMPI: 2 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: APRILE/MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Collocare e discutere anche eventi sportivi significativi in momenti storici importanti	Olimpiadi del 36. Olimpiadi che hanno risentito di situazioni storiche e che sono servite a dare messaggi socio-culturali (olimpiadi del 68, del 72, etc

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: ATLETICA LEGGERA : SALTO IN LUNGO	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Acquisire la tecnica del salto in lungo, conoscere il regolamento e l'attrezzatura regolamentare	Esercizi per la rincorsa, lo stacco, la fase di volo e l'atterraggio.

COMPETENZE TESTATE:	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Esercitazioni pratiche, spiegazione frontale, video, simulazioni, sport di squadra, partite	Attrezzature centro sportivo, spazi esterni
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test pratici, test	

Pieve del Grappa,

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARGHERITA SIMONETTO

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: MATEMATICA

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	a. Operare negli insiemi b. Operare con le lettere e risolvere equazioni di primo e secondo grado
2) Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	c. Riconoscere ed individuare le proprietà degli enti e delle figure geometriche ed eseguire semplici costruzioni d. Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche
3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	e. Risolvere problemi anche con l'uso di equazioni f. Calcolare la probabilità di un evento
4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	g. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. h. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione; i. Saper rappresentare graficamente i dati e le frequenze.

UNITÀ TEMATICA N. 1		Competenze di Riferimento: 1-3
TITOLO: Relazioni e funzioni		
TEMPI: 3 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Settembre - Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva, biiettiva. Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e saperla formalizzare attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico probabile di una funzione.	Concetto di funzione; dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. Funzioni pari/dispari, simmetrie. Calcolo del dominio delle principali funzioni reali di variabile reale.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Il concetto di Limite		
TEMPI: 6 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Ottobre - Novembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper calcolare limiti in casi semplici. Saper passare dalla definizione algebrica di una funzione al grafico. Saper riconoscere funzioni. Saper usare i teoremi sui limiti presentati in classe per calcolare limiti di funzioni in casi semplici.	Definizione di limite, principali teoremi e calcolo in casi semplici. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni reali di variabile reale, grafico di una funzione. Definizione di limite di una funzione, principali teoremi e calcolo in casi semplici.	

UNITÀ TEMATICA N. 3		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Continuità		
TEMPI: 9 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Dicembre - Gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper dimostrare la continuità di semplici funzioni usando la definizione o i teoremi presentati. Saper classificare i punti di discontinuità di funzioni reali.	Definizione di funzione continua in un punto e applicazione della definizione per dimostrare la continuità di alcune funzioni. Funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni razionali. Calcolo dei limiti per determinare la classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	

UNITÀ TEMATICA N. 4		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Derivabilità		
TEMPI: 8 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Febbraio - Marzo	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Conoscere la definizione di derivata. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali e di funzioni composte a partire da una tabella di derivate; saper calcolare la derivata di esempi di funzioni irrazionali. Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Saper usare la tangente per approssimare il valore di una funzione in un intervallo.	Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità	

UNITÀ TEMATICA N. 5		Competenze di Riferimento: 1-2-3
---------------------	--	----------------------------------

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: Problemi di massimo e di minimo	
TEMPI: 4 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper applicare le derivate allo studio del grafico di una funzione. Sapere la relazione tra massimi, minimi, flessi, convessità e derivabilità	Teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle). Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda Studio e grafico di una funzione

Pieve del Grappa, 27 maggio 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

Docente: SANTALUCIA SILVA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: V Sez. A

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Anno Scolastico: 2023-24

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
ECONOMIA POLITICA V anno Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'Economia Politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche. Collegare la disciplina alla Storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, utilizzare gli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria delle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Indagare le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e allo stesso tempo prendere in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.	ECONOMIA POLITICA V anno • Saper comprendere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali, analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà • Saper analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi • Saper analizzare i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali • Saper analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche • Essere in grado di riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Saper valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea • Saper valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 10



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

DIRITTO

Quinto anno

Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individuare i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità.

Comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia.

DIRITTO

Quinto anno

- Saper analizzare e indagare i principi filosofici della teoria dello Stato
- Saper approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE) di lettura
- Saper approfondire e indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio di voto conseguito con la maggiore età
- Essere in grado di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra essi e interpretare il ruolo della pubblica amministrazione nell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza
- Saper affrontare e padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna
- Sapersi muovere all'interno delle regole del diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea
- Essere in grado di allargare lo sguardo ad un'analisi comparata: delle istituzioni giuridiche che si delineano nel mondo; del problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 10



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: L'ECONOMIA PUBBLICA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI: - Utilizzare il lessico essenziale dell'economia - Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere	
Abilità - Capacità	Contenuti
- Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia - Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche - Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette - Comprendere le cause e gli effetti dei fallimenti del mercato, analizzando in particolare le esternalità e le asimmetrie informative - Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato	LEZIONE 1: IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA L'economia mista Le funzioni dell'intervento pubblico Le spese pubbliche Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano La pressione tributaria e i suoi effetti LEZIONE 2: I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO L'economia del benessere (esclusi i teoremi) I fallimenti del mercato (esclusa la selezione avversa) I fallimenti dello Stato

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: ottobre – novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI: - Utilizzare il lessico essenziale dell'economia - Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti	
Abilità - Capacità	Contenuti
- Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, quella distributiva e quella di stabilizzazione - Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti - Comprendere, nella sua struttura e nelle sue finalità, la manovra economica	LEZIONE 1: LA POLITICA ECONOMICA Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica I cicli economici e le politiche anticicliche LEZIONE 2: II BILANCIO DELLO STATO La politica di bilancio e il debito pubblico La politica di bilancio e la governance europea I principi costituzionali relativi al bilancio L'iter di approvazione del bilancio

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI: - Utilizzare il lessico essenziale dell'economia - Analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse - Valutare con senso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, della crescita economica e dei rapporti con l'estero	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati - Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti - Comprendere le novità nel mondo imprenditoriale dovute alla globalizzazione dei mercati - Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali - Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future	LEZIONE1: GLI SCAMBI CON L'ESTERO I rapporti economici internazionali Le teorie sul commercio internazionale Libero scambio e protezionismo La bilancia dei pagamenti (cenni) LEZIONE 2: LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI La globalizzazione I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione Il ruolo delle multinazionali LEZIONE 3: LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE La misurazione della crescita e dello sviluppo economico I problemi legati allo sviluppo Lo sviluppo sostenibile Focus: Benessere e decrescita L'Economia civile - Stefano Zamagni, l'economia civile come nuovo modello di sviluppo

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI: - Saper riconoscere pregi e difetti dei diversi sistemi di cambio - Individuare gli obiettivi dell'Unione monetaria europea e valutare se siano stati raggiunti nel tempo	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere il funzionamento del mercato valutario - Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione europea - Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti	LEZIONE1: I RAPPORTI MONETARI TRA GLI STATI Le operazioni di cambio (escluso il grafico) Bilancia dei pagamenti (cenni) LEZIONE 2: IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO La politica monetaria europea

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE – LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	
TEMPI: 24 ore (compreso il recupero)	Periodo: febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI: - Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale - Mettere a confronto le forme di Stato attuali con quelle del passato - Cogliere pregi e limiti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro Paese - Riconoscere come valori di massima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione - Analizzare i caratteri che distinguono la nostra Costituzione repubblicana dallo Statuto albertino - Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive - Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali - Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico - Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato - Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica - Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale	LEZIONE 1: LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Lo Stato e le sue origini Le caratteristiche dello Stato moderno Il territorio Il popolo e la cittadinanza La condizione giuridica degli stranieri La sovranità

- Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione repubblicana dallo Statuto Albertino
- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive
- Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici

LEZIONE 2: LA FORMAZIONE DELLO STATO

La formazione delle monarchie assolute

Cesare Beccaria

LEZIONE 3: DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

Lo Stato liberale e la sua crisi

Le ideologie socialiste: Marx

Lo Stato socialista

Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo

Lo Stato democratico

LEZIONE 4: LE FORME DI GOVERNO

Stato e Governo nell'età contemporanea

La monarchia

La repubblica

LEZIONE 5: LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI COSTITUZIONALI

Le origini storiche della Costituzione
Struttura e caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti

Il principio di uguaglianza

Il lavoro come diritto – dovere

Il principio del decentramento e dell'autonomia

La libertà religiosa e i Patti

Lateranensi

La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente

Il diritto internazionale

LEZIONE 6: LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI

La libertà personale

La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione

I diritti di riunione e di associazione

La libertà di manifestazione del pensiero

Le garanzie giurisdizionali

I doveri dei cittadini

LEZIONE 7: RAPPRESENTANZA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto

Scheda di programmazione finale attività

ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 10

E DIRITTI POLITICI

Democrazia rappresentativa
I partiti politici
Il diritto di voto e il corpo elettorale
I sistemi elettorali
Il sistema elettorale adottato in Italia
I partiti politici
Le forme di democrazia diretta

UNITÀ TEMATICA N. 6

TITOLO: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)

Periodo: aprile

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione
- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato
- Effettuare confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati

Abilità - Competenze

- Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa
- Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta
- Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione

Contenuti

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

- **Il Presidente della Repubblica e la sua elezione**

I poteri del Capo dello Stato
Atti presidenziali e la responsabilità

- **La Corte costituzionale**

Ruolo e funzionamento
Il giudizio sulla legittimità delle leggi
Le altre funzioni della Corte costituzionale

LA FUNZIONE LEGISLATIVA:

- **Il Parlamento:**

La composizione del Parlamento
L'organizzazione delle Camere
Il funzionamento delle Camere
La posizione giuridica dei parlamentari
L'iter legislativo
La funzione ispettiva e di controllo

LA FUNZIONE ESECUTIVA

- **Il Governo:**

La composizione del Governo
La responsabilità dei ministri
La formazione del Governo e le crisi politiche
Le funzioni del Governo
L'attività normativa del Governo

LA FUNZIONE GIUDIZIARIA

- **La magistratura**

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 8 di 10



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Il ruolo dei magistrati e la loro
posizione costituzionale
Le garanzie costituzionali
La giurisdizione civile – gradi di
giudizio
I procedimenti penali – gradi di
giudizio
L'indipendenza dei magistrati

UNITÀ TEMATICA N. 7

TITOLO: IL DIRITTO INTERNAZIONALE

TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)

Periodo: maggio

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione Europea
- Riflettere sulle possibili strategie rivolte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali
- Inquadrare l'evoluzione storia dell'Unione europea in un processo di integrazione sociale, al di là delle politiche di integrazione economica

Abilità - Competenze

- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati
- Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale
- Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali
- Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea
- Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea
- Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea

Contenuti

LEZIONE 1: L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI

Le origini storiche
Le prime tappe della Comunità europea
Dal trattato di Maastricht a oggi
Il Parlamento Europeo
Il Consiglio dell'Unione Eu
La Commissione
Il Consiglio europeo
(Gli altri organi dell'UE La Corte di giustizia dell'UE
La Banca Centrale Europea (BCE)
La Corte dei conti)
Le fonti del diritto comunitario
La politica agricola, la politica ambientale e la politica di sicurezza comune
L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea

LEZIONE 2: LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali
Le fonti del diritto internazionale
L'Organizzazione delle nazioni unite ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani
La NATO
Il G8 e G20
La WTO e l'OCSE
Il diritto nel mondo globale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 9 di 10



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TESTO IN ADOZIONE

Nel mondo che cambia – diritto ed economia – quinto anno – Maria Rita Cattani – Flavia Zaccarini – Pearson

ALTRO MATERIALE:

Lettura dei quotidiani economici in classe

Pieve del Grappa, 15 maggio 2024

Il docente

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 10 di 10



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Battistella Chiara

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: Spagnolo

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle Lingue Straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello B2+ nelle diverse abilità di comprensione del testo scritto e orale e nella produzione del testo scritto e orale.	- Comprende le idee principali di un discorso lungo e complesso - Legge e comprende con rapidità il significato principale di testi con un linguaggio abbastanza elaborato su temi conosciuti (articoli, saggi, notizie, istruzioni, testi argomentativi, romanzi) - Realizza descrizioni e presentazioni chiare e dettagliate su temi di vario interesse - Comunica in modo fluido e spontaneo su temi di vario interesse - Scrive testi di vario genere esprimendo un'opinione (descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi)

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: EL SIGLO XIX	
TEMPI: 20 moduli (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del 1800. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.	1. Romanticismo 1.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural 1.2 Marco literario 1.2.1 La poesía Gustavo Adolfo Bécquer <i>Rima XXI</i> <i>Rima XXIII</i> <i>Rima LIII</i>
Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Produzione scritta

Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici.

Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando

in modo appropriato la terminologia specifica.

Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.

Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato.

Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo.

Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

1.2.2 La prosa

Gustavo Adolfo Bécquer

Leyendas:

Los ojos verdes

El rayo de luna

El gnom

1.2.3 El mito del *Don Juan*

José de Espronceda:

El estudiante de Salamanca (extracto)

José Zorrilla y Moral:

Don Juan Tenorio (extracto)

2. Realismo y Naturalismo

2.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural

2.2 Marco literario

B. P. Galdós, *Fortunata y Jacinta (extracto)*

3. Modernismo y Generación del 98

3.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural

3.2 Marco artístico: Antoni Gaudí

3.3 Marco literario

3.3.1 El Modernismo

Rubén Darío:

Venus

Sonatina

3.3.2 La Generación del 98

Antonio Machado:

Es una tarde cenicienta y mustia

Por tierras de España

Caminante no hay camino

El limonero lánguido suspende

Miguel de Unamuno:

Niebla (Cap. I, Cap. XXXI, Cap. XXXIII)

En torno al casticismo (extracto)

Vida de Don Quijote y Sancho (extracto)

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: EL SIGLO XX	
TEMPI: 20 moduli (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio - Aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del 1900. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche. Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali. Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti. Produzione orale Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo. Letteratura Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.	1. Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27 1.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural La Guerra Civil española 1.2 Marco artístico: Pablo Picasso, Salvador Dalí 1.3 Marco literario 1.3.1 Las Vanguardias: Cubismo Surrealismo 1.3.2 La Generación del 27 Federico García Lorca: <i>La casa de Bernarda Alba (Acto I, Acto III)</i> Para profundizar: La muerte de Lorca Fragmentos de: <i>El crimen fue en Granada</i>, Antonio Machado <i>Confieso que he vivido</i>, Pablo Neruda 2. Posguerra y dictaduras 2.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural: Del Franquismo a la actualidad La Constitución del 1978 2.2 Marco literario 2.2.1 La prosa C. Sánchez, <i>Lo que esconde tu nombre (extracto)</i> M. Rivas, <i>La lengua de las mariposas (dos extractos)</i>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: LITERATURA HISPANOAMERICANA	
TEMPI: 10 moduli (compreso il recupero)	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del Romanticismo, Realismo, Modernismo	1. El Siglo XX en Hispanoamérica 1.1 Marco histórico, social, político-económico y cultural

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

e Generazione del 98.

Comprendere brani su tematiche socio-economiche e giuridiche.

Comprensione orale

Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.

Produzione scritta

Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, socio-economici e giuridici.

Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.

Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.

Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato.

Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo.

Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

1.2 Marco artistico: Frida Kahlo, Diego Rivera

1.3 Marco letterario (en particular: Realismo Mágico)

1.3.1 La prosa

Isabel Allende, *La casa de los espíritus* (Cap. 3)

Gabriel García Márquez:

El amor en los tiempos del cólera

Laura Esquivel, *Como agua para chocolate* (extracto)

Luis Sepúlveda, *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar* (extracto)

Note Organizzative

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale
Lezione circolare
Cooperative learning
Flipped classroom
Attività interattive

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo
Piattaforma Teams
TIC

MODALITÀ DI VERIFICA

Test a risposta aperta e chiusa
Lavori di gruppo
Presentazioni
Produzioni scritte
Interrogazioni

Pieve del Grappa, 30/05/2024

Il docente Battistella Chiara

I rappresentanti

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente:

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: IRC

Anno Scolastico: 2023/24

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

UNITÀ TEMATICA N.	
TITOLO: I GIOVANI E I VALORI - VIVERE IN MODO RESPONSABILE	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre – novembre – Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- La vita e i suoi valori - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - La formazione della coscienza morale. - Modelli etici nella cultura contemporanea; - Etica umana ed etica cristiana

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: FONDAMENTI DI BIOETICA	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: gennaio – febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.	Origini della bioetica. - I principi della bioetica. Alcuni problemi di bioetica

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: L'UOMO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della Famiglia.	- Gli umanesimi nella cultura attuale. - Umanesimo e antropologia cristiana - Diversi modelli. - Prospettive operative per l'oggi: servizio alla società civile e ricerca di coerenza

Pieve del Grappa, 26 aprile 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2023/2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Volume di riferimento: LE VIE DELLA CONOSCENZA

ed. Mondadori,

autori: Chiaradonna-Pecere

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1.Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta 2.Orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione) 3.Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea	saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà saper trasferire le questioni dell’identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati Saper cogliere l’influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee condivise

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'illusione e l'angoscia – la critica la sistema hegeliano	
TEMPI: 10 moduli	Periodo: settembre – ottobre -novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori. (competenza 3) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee. (competenza 3) Sintetizzare i temi trattati operando collegamenti tra diverse prospettive filosofiche. (competenza 1)	Ripasso dei contenuti fondamentali del criticismo kantiano: -la filosofia del limite -fenomeno e noumeno Ripasso dell'idealismo tedesco: -l'anelito dell'infinito -l'io di Fichte -i capisaldi del sistema hegeliano e la dialettica Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; l'esperienza artistica: la liberazione temporanea della volontà; la morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà Kierkegaard: tra Socrate e Cristo; i tre tipi: estetico, etico, religioso; l'esigenza dell'uomo: angoscia e disperazione

UNITÀ TEMATICA APPROFONDIMENTO - CLIL	
TITOLO: from freedom to rationality	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee condivise. (competenza 2-3) Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati (competenza 3)	Fichte: lo stato e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> CLIL: State as means to achieve freedom Hegel: lo Stato tedesco nel sistema hegeliano CLIL: State as a form of Rationality

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: La filosofia della prassi la critica al sistema hegeliano	
TEMPI: 9 moduli	Periodo: dicembre – gennaio . febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse in particolare confrontando i concetti di Marx con tematiche proprie dell'hegelismo. (competenza 1) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. (competenza 3)	Feuerbach: la critica della religione (critica al sistema hegeliano, l'uomo soggetto dell'azione, alienazione religiosa, filantropia e umanismo) Marx: il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico (critica al misticismo logico di Hegel, la filosofia come prassi); il materialismo storico-dialettico e il socialismo "scientifico" (critica alla civiltà moderna, al liberalismo); la critica dell'economia politica e <i>il Capitale</i>, lo Stato liberale e la rivoluzione del proletariato

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: la nascita della psicanalisi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. (competenza 3) Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. (competenza 2) Saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. (competenza 2)	Bergson: <i>Il Saggio sui dati immediati della coscienza</i>: libertà e durata; <i>Materia e memoria</i>: il superamento del dualismo Freud: l'inconscio e la nascita della psicoanalisi; l'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi; sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo; la struttura della psiche; psicoanalisi, cultura e società

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA 4	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee condivise. (competenza 2-3) Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati (competenza 3)	Arendt: <i>le origini del totalitarismo, la banalità del male, vita activa</i>

UNITÀ TEMATICA trasversale - approfondimento	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
Materie coinvolte: letteratura italiana, storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezioni frontali	Lettura fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazioni	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: il destrutturalismo	
TEMPI: 5	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. (competenza 3) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee. (competenza 3) Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. (competenza 2)	Nietzsche: la rinascita dello spirito tragico; la ricerca genealogica; lo <i>Zarathustra</i>: superuomo e volontà di potenza; contro il cristianesimo e i valori ascetici

Pieve del Grappa, 15/05/24

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: FRANCESCA BARBAGALLO

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
– leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura; – cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere l'evoluzione e la trasformazione di personaggi e tematiche; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi; – comprendere l'evoluzione della lingua italiana in prospettiva diacronica.	– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; - individuare le parti del discorso, le strutture sintattiche di uso generale, gli elementi della frase e dei complementi di uso più frequenti nella comunicazione orale e scritta - produrre testi di vario genere

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: UOMO E NATURA, TRA ARMONIA E RESILIENZA	
TEMPI: 8 SETTIMANE	Periodo: settembre-novembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
	1. LEOPARDI • <i>Alla luna, Canti</i> • <i>La quiete dopo la tempesta, Canti</i> • <i>Il sabato del villaggio, Canti</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti</i> • <i>La sera del dì di festa, Canti</i> • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Il passero solitario, Canti</i> • <i>La ginestra o fiore del deserto, Canti</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

–analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

- *Dialogo della natura e di un islandese, Operette morali*
- 2. PASCOLI
 - *È dentro di noi un fanciullino, Il fanciullino*
 - *Il Lampo, Myricae*
 - *Il tuono, Myricae*
 - *Temporale, Myricae*
 - *X Agosto, Myricae*
 - *Novembre, Myricae*
 - *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*
- 3. D'ANNUNZIO
 - *La pioggia nel pineto, Alcyone*
- 4. MONTALE
 - *Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
 - *La casa dei doganieri, Le occasioni*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Ossi di seppia*
- 5. CAVALLI
 - *Adesso che il tempo, Il cielo*

*****APPROFONDIMENTI E COLLEGAMENTI TRA UNITA' 1 e 2***:**

Il conflitto israelo-palestinese tra passato e presente

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LIMITE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: novembre-dicembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
	1. LEOPARDI • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Il passero solitario, Canti</i> 2. D'ANNUNZIO • <i>Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	3. PASCOLI • <i>La mia sera, Canti di Castelvecchio</i> 4. MONTALE • <i>Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia</i> • <i>La casa dei doganieri, Le occasioni</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, Satura</i> • <i>Avevamo studiato per l'aldilà, Satura</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Satura</i> 5. POZZI • <i>Giuncheto lieve biondo</i> • <i>Per troppa vita che ho nel sangue</i> • <i>Il volto nuovo</i>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: INGIUSTIZIE SOCIALI	
TEMPI: 4 SETTIMANE	Periodo: gennaio-febbraio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	1. LEOPARDI • <i>La ginestra o fiore del deserto, Canti</i> 2. PASCOLI • <i>Italy, Primi Poemetti</i> 3. VERGA • <i>La fiumana del progresso, I Malavoglia</i> • <i>Fantasticherie</i> • <i>La presentazione dei Malavoglia, I Malavoglia</i> • <i>L'addio di 'Ntoni, I Malavoglia</i> • <i>Libertà, Novelle rusticane</i> • <i>Rosso Malpelo, Vita dei campi</i> • <i>La Lupa, Vita dei campi</i> 4. SCIASCIA • <i>La legge dello Stato e la Mafia, Il giorno della civetta</i> 5. TOMASI DI LAMPEDUSA

	• <i>Tancredi e il principe di Salina, Il Gattopardo</i>
	6. PASOLINI • <i>La maturazione del Ricetto, Ragazzi di Vita</i>
	7. BUFALINO • <i>Le menzogne della notte (contenuti essenziali)</i>
	8. DELEDDA • <i>Canne al vento (contenuti essenziali)</i>
	9. ALERAMO • <i>Una donna (contenuti essenziali)</i>
	APPROFONDIMENTI
	10. La musica come denuncia sociale: De André.
	11. Pasolini regista tra opposizione e carità: Comizi d'amore
	12. Educazione Civica: la Legalità

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: NOVECENTO IN GUERRA	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: marzo-aprile (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	1. FUTURISMO • <i>Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)</i> • <i>Bombardamento (Zang Tumb Tumb)</i> 2. UNGARETTI • <i>Stasera, L'Allegria</i> • <i>Soldati, L'Allegria</i> • <i>Solitudine, L'Allegria</i> • <i>Veglia, L'Allegria</i> • <i>I fiumi, L'Allegria</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- *Fratelli, L'Allegria*
 - *Mattina, L'Allegria*
 - *Natale, L'Allegria*
 - *San Martino del Carso, Il porto sepolto*
 - *Sono una creatura, Il porto sepolto*
3. QUASIMODO
- *Uomo del mio tempo, Giorno dopo giorno*
 - *Ed è subito sera, Acqua e terre*
4. LEVI
- *Shemà, Se questo è un uomo*
 - *Delega*
 - *La prefazione alla tregua, La tregua*
 - *Arbeit macht frei, Se questo è un uomo*
5. FENOGLIO
- *L'amore e la guerra partigiana, Una questione privata*
6. CALVINO
- *Le formazioni partigiane, Il sentiero dei nidi di ragno*

*****APPROFONDIMENTI*****

- **La Propaganda nel Novecento: un viaggio storico, linguistico e letterario tra ritualità, arte e persuasione**
- **Primo Levi: Il veleno di Auschwitz**

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'UOMO DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: aprile-maggio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
	1. LEOPARDI • <i>L'infinito, Canti</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

2. SVEVO

- *Il vizio del fumo, La coscienza di Zeno*
- *La vita è inquinata alle radici, La coscienza di Zeno*

3. PIRANDELLO

- *Avvertimento e sentimento del contrario, L'Umoreismo*
- *Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno*
- *La scissione tra il corpo e l'ombra, il fu Mattia Pascal*
- *La lanterninosofia, Il fu Mattia Pascal*
- *Uno strappo nel cielo, Il fu Mattia Pascal*
- *Il naso di Vitangelo Moscarda, Uno, nessuno e centomila*

4. BUZZATI

- *Il deserto dei tartari (contenuti essenziali)*

5. CALVINO

- *Bersabea, Le città invisibili*
- *Leonia, Le città invisibili*
- *La scelta di Cosimo, Il barone rampante*

6. MORANTE

- *L'isola di Arturo (contenuti essenziali)*

7. PAVESE

- *Anguilla alla scoperta delle radici, La luna e i falò*

8. MERINI

- *Sono nata il ventuno a primavera*
- *Toeletta*

UNITÀ TEMATICA N. 6

TITOLO: LA LETTERATURA FEMMINILE

TEMPI: 1 SETTIMANA

Periodo: maggio-giugno (Secondo Periodo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 6 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico.	1. GRAZIA DELEDDA • <i>Canne al vento, contenuti essenziali</i> 2. SIBILLA ALERAMO • <i>Una donna (contenuti essenziali)</i> 3. ELSA MORANTE • <i>La storia (contenuti essenziali)</i> 4. NATALIA GINZBURG • <i>Lessico familiare (contenuti essenziali)</i> 5. ANTONIA POZZI • <i>Desiderio di cose leggere</i> • <i>Sgorgo</i> • <i>Il volto nuovo</i> 6. ALDA MERINI • <i>La mia poesia è alacre come il fuoco</i> • <i>Sono nata il ventuno a primavera</i> • <i>Ho conosciuto in te le meraviglie</i> • <i>Toeletta</i> 7. AMELIA ROSSELLI • <i>Tutto il mondo è vedovo</i> 8. PATRIZIA CAVALLI • <i>Adesso che il tempo, Il cielo</i>

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: DIVINA COMMEDIA-PARADISO	
TEMPI: 1 SETTIMANA	Periodo: maggio-giugno (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti	1. CANTO I: Il Trasumanar (Unità tematica Uomo-Natura e Limite) 2. CANTO III: Piccarda Donati (Unità tematica Ingiustizie sociali) 3. CANTO XVII: L'esilio politico, le guerre civili, la denuncia sociale (Unità tematica Guerre e Ingiustizie Sociali)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	4. CANTO XXXIII: la purificazione e l'armonia con l'Universo (Dante e l'Allegoria, tra Finzione-Realità) ***APPROFONDIMENTI: Divina Commedia e Novecento*** - <i>Il motivo della rosa</i> - <i>Ineffabilità e Infinito</i> - <i>L'esilio dell'intellettuale</i> (Testo di riferimento: <i>Le parole le cose</i>, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese)
---	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: FILOSOFIA E LETTERATURA DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: UN MODULO	Periodo: Secondo Periodo
Materie coinvolte: Italiano, Filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi;	- Schopenhauer e <i>il velo di Maya</i> come <i>lo strappo nel cielo di carta</i> di Pirandello - Pirandello, Nietzsche e <i>La nascita della tragedia</i> - La solitudine di Pavese e il Nichilismo di Nietzsche - <i>Il superuomo</i> di Nietzsche e <i>l'inetto</i> di Svevo
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale Brainstorming	Testi letterari (Unità tematica: Realtà e finzione)
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazione	

Pieve del Grappa, 14 maggio 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 8 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Sylvia HUMBERT-DROZ

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE (level C1/C2)

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al quadro europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello B2/C1/C2 nelle diverse abilità di SPEAKING, LISTENING, READING e WRITING per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Two-Faced Reality (The Victorian Age)	
TEMPI: primo trimestre	Periodo: settembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale	- The Romantic Age review (historical, social and literary background) -William Wordsworth , The Daffodils -S.T. Coleridge , The Rime of the Ancient Mariner -John Keats , Ode on a Grecian Urn (photocopy) The Victorian Age (historical, social and literary background) - Charles Dickens , Hard Times (extract 1 "Sowing" (photocopy), extract 2 "Coketown", extract 3 "Definition of a Horse"), Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more") - Oscar Wilde , The Picture of Dorian Gray, The Preface (photocopy) and extract 1 "I would give my soul" - G.B Shaw , Pygmalion, extract "I know my alphabet" (photocopy) - Thomas Hardy , Tess of the D'Urbervilles, "Justice is done" (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

-identificare informazioni specifiche in messaggi orali
-scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi
-prendere appunti

UNITÀ TEMATICA N.2

TITOLO: The Great Watershed (Modern Age)

TEMPI: bimestre

Periodo:gennaio-febbraio

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

-prendere appunti
-descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
-utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali
-fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario
-relazionare il contenuto di un testo
-comprendere testi descrittivi e argomentativi
-comprendere testi narrativi e poetici
-comprendere un articolo di giornale
-identificare informazioni specifiche in messaggi orali
-scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi

- **The Modern Age** (historical, social and literary background)

- **Joseph Conrad**, Heart of Darkness, extract 1 "The Horror, the horror (photocopy)

- **Rudyard Kipling**, The White Man's Burden (photocopy)
- **EM. Forster**, A Passage to India, extract 1 "The Tea Party" (photocopy)

- The War Poets:
- **Brooke**, "The Soldier"
- **Owen**, "Dulce et Decorum est"

- **Hemingway**, "A Farewell to Arms" extract 1 "I was through" (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Overcoming the Darkest Hours / Rights and Rebellion (The Modern Age)	
TEMPI: trimestre	Periodo: marzo-aprile-maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi	- The Modern Age (historical, social and literary background) -Virginia Woolf, "Mrs Dalloway" extract 1 "Clarissa and Septimus" - F.S Fitzgerald, "The Great Gatsby" extract 1 "Gatsby's Party" -George Orwell, "1984" extract 1 "Big Brother is Watching You" - Samuel Beckett, "Waiting for Godot" extract 1 "Nothing to be done"
UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: "Learning Week"	
TEMPI: una settimana/tre giorni	Periodo: settembre/marzo
Materie coinvolte: Educazione civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-saper utilizzare un linguaggio specifico -imparare ad imparare -competenze sociali e civiche -capacità digitale	Mafia / mafia del Brenta e mafia nigeriana
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo workshop	Power point / testi Video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 31/05/2024

Il docente: Sylvia Humbert-Droz

I Rappresentanti di classe:

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: FERRARO TIZIANA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE (level B1/B2)

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è B1/B2 nelle diverse abilità di: Speaking, Listening, Reading and Writing, per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sa produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: A TWO FACED REALITY (The Victorian Age)	
TEMPI: 1 trimestre	Periodo: : Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi.	Romanticism- Review: (Wordsworth, Coleridge, and Keats) W. Wordsworth : The Daffodils, Coleridge : The Rime of the Ancient Mariner Keats: Ode on a Grecian Urn The Victorian Age (Historical, Social and Literary background). -Charles Dickens: Hard Times (extract 1"Sowing", extract 2 Coketown, extract 3 Definition of a horse). Oliver Twist: Oliver Twist (extract 1"Oliver wants some more".) Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray The Preface (photocopy), extract 1 "I would give my soul"

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Comprendere testi narrativi e poetici.
- Comprendere un articolo di giornale.
- Identificare informazioni specifiche in messaggi orali.
- Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi.
- Prendere appunti.

Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles: Justice is done (photocopy)

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: THE GREAT WATERSHED (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo: Gennaio- Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The Modern Age (Historical, Social and Literary background). Joseph Conrad: Heart of Darkness: The horror, the horror (photocopy) Rudyard Kipling: The White Man's Burden (photocopy) A.M. Forster: A Passage to India: extract The mosque + (photocopy) The War Poets: Brooke: The Soldier Owen: Dulce et Decorum Est Hemigway: A Farwell to Arms, I was Through (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

--	--

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: OVERCOMING THE DARKEST HOURS/RIGHTS AND REBELLIONS (Modern Age)	
TEMPI trimestre: _ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo – Aprile – Maggio - Giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The Modern Age (historical, Social and Literary background) Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: extract 1 Clarissa and Septimus F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby: extract1 Gatsby's Party George Orwell: 1984 extract1: Big Brother is watching you S. Beckett: Waiting for Godot: extract 1 "Nothing to be done"

UNITÀ TEMATICA trasversale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: LEARNING WEEK	
TEMPI: 2 giornate + 3 giornate	Periodo: Settembre e Marzo
Materie coinvolte: Educazione Civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1 Saper utilizzare un linguaggio specifico 2 Imparare ad imparare 3 Competenze sociali e civiche 4 Capacità digitale	Mafia/Mafia del Brenta/Mafia Nigeriana
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo, Workshop	Power point, Video, Testi
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 30/05/2024

Ferraro Tiziana

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: GIANANTONIO BATTISTELLA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico-Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine.	1. Conoscere le varie coordinate cronologiche e geografiche dei vari movimenti e tendenze artistiche dei periodi trattati. 2. Saper riconoscere e collocare temporalmente i principali autori trattati partendo dalle opere più famose o comunque più note. 3. Correlare gli argomenti in ambito artistico con lo sviluppo storico dei periodi affrontati. 4. Correlare il pensiero filosofico dell'Ottocento e Novecento agli argomenti affrontati in ambito artistico. 5. Saper mettere coerentemente a confronto le tendenze culturali e artistiche dei periodi analizzati.

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'ETÀ NEOCLASSICA E ROMANTICA	
TEMPI: 30 (compreso il recupero)	Periodo: Settembre-Dicembre 2023 (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
1. Conoscere le coordinate cronologiche e geografiche del Neoclassicismo. 2. Conoscere le coordinate cronologiche e geografiche del Romanticismo. 3. Saper riconoscere un'opera Neoclassica collocandola nel suo contesto storico-culturale.	L'ETÀ NEOCLASSICA <i>Il Neoclassicismo: Roma crocevia del pensiero neoclassico. Una nuova lettura dell'Antico: la scoperta di Ercolano e Pompei, la lezione di Winckelmann.</i> <i>L'architettura neoclassica: Étienne-Louis Boullée, Piermarini e Valadier in Italia.</i> <i>La riforma delle Accademie, la conservazione dei monumenti antichi.</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

4. Saper riconoscere un'opera Romantica collocandola nel suo contesto storico-culturale e geografico.
5. Saper riconoscere almeno un'opera per ogni autore neoclassico e romantico affrontato, sapendola collegare al contesto storico-culturale.

Antonio Canova: Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina D'Asburgo, Maddalena penitente, Paolina Borghese, Tre Grazie, Ercole e Lica.
Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Ritratto di Madame Récamier, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina
Jean-Auguste-Dominique Ingres: Il Sogno di Ossian, La Grande Odaliska, Ritratto di Monsieur Bertin, Ritratto della contessa di Haussonville.
David e Ingres, due differenti maniere di intendere il ritratto ufficiale: Napoleone Bonaparte al passaggio del Gran Sasso (David), Napoleone I sul trono imperiale (Ingres).
La pittura in Italia in età napoleonica: i ritratti ufficiali di Andrea Appiani, Napoleone Primo Console.
L'ETÀ ROMANTICA
Le origini e i caratteri del Romanticismo: la scultura e la pittura e le varie declinazioni del Romanticismo in Europa.
La Spagna di Francisco Goya: Il volo delle streghe, La famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808
La Francia di Théodore Géricault e Eugène Delacroix.
Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, dall'analisi della follia Alienata con monomania dell'invidia. Delacroix: Orfana al cimitero, Il massacro di Scio, Donne di Algeri nei loro appartamenti, La Libertà che guida il popolo.
L'Italia e la pittura storica. Francesco Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, La congiura dei Lampugnani, Ritratto di Alessandro Manzoni, Pensiero melanconico, Il bacio.
Il paesaggio nel romanticismo tedesco. Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto, Viaggiatore davanti a un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza.
Il paesaggio nel romanticismo inglese. John Constable: Flatford Mill. William Turner: Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano a mare morti e moribondi - Tifone in arrivo.

UNITÀ TEMATICA N. 2

TITOLO: L'ETÀ DEL REALISMO E DELL'IMPRESSIONISMO

TEMPI: 18

Periodo: Gennaio-Febbraio 2024

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

1. Riconoscere un'opera realista collocandola nel suo contesto storico e geografico.
2. Saper riconoscere un'opera impressionista collocandola nel suo contesto storico e geografico.

L'ETÀ DEL REALISMO

Dall'Accademia al Realismo: Naturalismo e Verismo, i modelli dell'arte realista.

La Scuola di Barbizon: Jean-Baptiste Camille Corot (La Cattedrale di Chartres).

Gustave Courbet: L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

3. Saper riconoscere un'opera macchiaiola collocandola nel suo contesto storico e geografico.
4. Saper indicare le differenze culturali e stilistiche fra le opere realiste, impressioniste e di macchia.
5. Saper collocare nel tempo l'Impressionismo e le opere dei principali autori affrontati.

L'invenzione della fotografia: le camere ottiche, la camera chiara, Joseph Nicéphore Niépce e la Héliographie, Louis-Jacques Mandé Daguerre e il dagherrotipo, William Henry Fox Talbot e la talbotipia, la calotipia e la Mission héliographique, il procedimento al collodio, Gaspar Félix Tournachon detto Nadar, i fratelli Alinari, la conquista del movimento, Eadweard Muybridge, Étienne-Jules Marey. I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta. Silvestro Lega: Il canto dello stornello. Telemaco Signorini: L'alzaia. L'architettura del ferro: Crystal Palace e l'Esposizione Internazionale di Londra, Georges-Eugène Haussmann e il piano urbanistico di Parigi, la Tour Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano e la Mole Antonelliana a Torino.

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO
Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento impressionista.
Édouard Manet: La colazione sull'erba, Ritratto di Émile Zola, Olympia, Bar delle Folies-Bergère. Claude Monet: Donne in giardino, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Palazzo Ducale a Venezia, Lo stagno delle ninfee.
Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival, Bagnante seduta. Confronto fra Monet e Renoir: La Grenouillère.
Edgar Degas: La famiglia Bellelli, La lezione di danza, La tinozza, L'assenzio.
Jean-Frédéric Basille: Riunione di famiglia.
Camille Pissarro: I tetti rossi, angolo di villaggio, effetto inverno.
Gustave Caillebotte: I raschiatori di parquet.
Alfred Sisley: Inondazione a Marly.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO	
TEMPI: 20	Periodo: Marzo-Aprile 2024
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1. Saper distinguere i principi culturali e artistici dei vari movimenti Impressionismo, Postimpressionismo, Neoimpressionismo, Espressionismo, Simbolismo 2. Saper riconoscere un'opera dell'Art Nouveau collocandola nel suo contesto storico-geografico. 3. Saper collegare i principali protagonisti del postimpressionismo con i movimenti artistici di fine ottocento e primo novecento.	DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO <i>Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e vaso di primule, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.</i> <i>Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La camera da letto di Van Gogh ad Arles.</i> <i>Paul Gauguin: l'esperienza di Pont Aven e il distacco dall'Impressionismo, La danza delle quattro bretoni, il periodo polinesiano, Donne di Tahiti, La Orana Maria.</i> <i>Il Pointillisme di George Seurat: Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

L'Espressionismo nordico nella pittura di Edvard Munch: La bambina malata, Il grido.
LA BELLE ÉPOQUE
Le declinazioni europee dell'Art Nouveau.
William Morris e l'Arts and Crafts in Inghilterra.
L'Art Nouveau e le arti decorative in Francia.
La Secessione viennese e Gustav Klimt, la voce fuori del coro di Adolf Loos.
Victor Horta e l'Art Nouveau in Belgio.
Il Liberty in Italia.
Antoni Gaudí e il modernismo catalano.

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: I MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO	
TEMPI: 8 ore	Periodo: Maggio-Giugno 2024
Materie coinvolte: STORIA DELL'ARTE / STORIA / FILOSOFIA	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei vari movimenti artistici e tendenze proposti. 2. Saper riconoscere e collocare le opere coerentemente a ogni movimento o tendenza artistica. 3. Saper creare coerente collocazione storica dei vari movimenti. 4. Saper fare collegamenti coerenti fra il pensiero filosofico del periodo e il pensiero delle avanguardie artistiche.	LE AVANGUARDIE STORICHE <i>Gli espressionismi e Henri Matisse. Cenni ai movimenti di avanguardia. CUBISMO: il Cubismo Analitico, il Cubismo Sintetico e l'opera di Pablo Picasso. FUTURISMO: il Manifesto del Futurismo e l'opera di Umberto Boccioni, Giacomo Balla e Antonio Sant'Elia. ASTRATTISMO: Vasilij Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian. DADAISMO: il Dada a New York: Marcel Duchamp, Man Ray. SURREALISMO: Joan Miró, René Magritte e Salvador Dalí.</i>
Note Organizzative: confronto con il docente di Storia-Filosofia	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale, lezione circolare, visione di brevi video e dibattito aperto.	Testo di riferimento, slide in PowerPoint e Prezi, materiali video caricati nella piattaforma Teams in formato Stream divisi per corrente artistica sui principali protagonisti.
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test a computer basati sulla piattaforma Teams su modulo Form per consolidare le conoscenze. Colloquio interdisciplinare e confronto fra gruppi di studenti sulle tematiche affrontate.	

Pieve del Grappa, 15-05-2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Pizzolato Mirco

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: Fisica

Anno Scolastico: 2023/2024

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.	a) Operare con le grandezze fisiche. b) Modellizzare con linguaggio matematico un problema fisico.
2. Osservare e identificare fenomeni.	c) Rappresentare graficamente dei dati d) Analizzare i risultati di un'esperienza.
3. Valutare scelte scientifiche e tecnologiche.	e) Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: PRINCIPI DELLA DINAMICA E LORO RELAZIONI	
TEMPI: 7 settimane	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper individuare sistemi di riferimento appropriati per la descrizione di moti. Saper individuare, in modulo direzione e verso, eventuali reazioni vincolari. Saper impostare l'equazione risolvibile un semplice problema di dinamica del punto materiale.	I tre principi della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. La causa del moto lungo il piano inclinato. Le caratteristiche e la causa del moto circolare. Forza centripeta.

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: LAVORO ED ENERGIA	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: novembre – dicembre – gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Calcolare il lavoro fatto da una forza dato lo spostamento e mediante utilizzo della legge di conservazione dell'energia. Saper schematizzare un problema nelle condizioni iniziale e finale per poter applicare la legge di conservazione. Saper interpretare un grafico (F,s).	➤ Il lavoro. ➤ Il teorema dell'energia cinetica. ➤ Lavoro e grafico di una forza. ➤ Le forze conservative. ➤ L'energia potenziale. ➤ Energia potenziale elastica. ➤ Legge di conservazione dell'energia meccanica. ➤ La potenza.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: IMPULSO E QUANTITA' DI MOTO	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper calcolare la quantità di moto e saper applicare la sua conservazione.	➤ Impulso di una forza. ➤ La quantità di moto e la sua conservazione.

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: TEMPERATURA E CALORE	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: febbraio – marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Individuare chiaramente i concetti di calore e temperatura. Saper convertire la temperatura in scala Kelvin e Celsius. Saper determinare le dilatazioni dei materiali. Saper calcolare il calore prodotto o assorbito da una variazione di temperatura. Saper studiare i cambiamenti di stato.	➤ Temperatura e equilibrio termico. ➤ Scale termometriche. ➤ La dilatazione termica. ➤ Capacità termica e calore specifico. ➤ Il calorimetro. Lavoro di gruppo su: ➤ Propagazione del calore e cambiamenti di stato. ➤ Il calore latente.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: LA TERMODINAMICA	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: aprile – maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper utilizzare le relazioni tra temperatura, volume e pressione in un gas ideale. Saper interpretare le relazioni tra calore, energia interna e lavoro a seconda del tipo di trasformazione termodinamica. Saper calcolare il rendimento di una macchina termica.	Lavori di gruppo su: ➤ I gas ideali e le loro leggi. ➤ La teoria cinetica dei gas. ➤ Il primo principio della termodinamica. ➤ Le trasformazioni termodinamiche. ➤ Il secondo principio della termodinamica. ➤ Ciclo di Carnot e ciclo Otto.

Pieve del Grappa, 07/06/2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it